

EUROBAROMETRO 67

L'OPINIONE PUBBLICA NELL'UNIONE EUROPEA

PRIMAVERA 2007

RAPPORTO NAZIONALE

ITALIA

Il sondaggio è stato richiesto e coordinato dalla Direzione Generale Comunicazione.
Questo rapporto è stato realizzato per conto della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia

Questo documento non rappresenta il punto di vista della Commissione Europea. Le interpretazioni e le opinioni in esso contenute sono esclusivamente quelle degli autori.

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 3
CAPITOLO I	pag. 5
<i>La situazione economica nazionale e le aspettative degli italiani</i>	
CAPITOLO II	pag. 11
<i>La valutazione e la conoscenza dell'Ue</i>	
CAPITOLO III	pag. 17
<i>L'Ue, gli Stati e l'allargamento</i>	
CAPITOLO IV	pag. 23
<i>La Costituzione europea e i primi 50 anni insieme</i>	
CAPITOLO V	pag. 31
<i>Sicurezza e immigrazione</i>	
CAPITOLO VI	pag. 35
<i>Globalizzazione e riscaldamento climatico</i>	
CONCLUSIONI	pag. 40
SPECIFICAZIONI TECNICHE	pag. 43
QUESTIONARIO	pag. 45

INTRODUZIONE

L'Eurobarometro Standard rappresenta il sondaggio più importante condotto a livello europeo per la comprensione delle opinioni dei cittadini europei sull'Ue e sui rispettivi Paesi. Le domande si concentrano sui principali temi della politica europea e sulle tematiche di volta in volta più di attualità. Le indagini sono effettuate regolarmente a partire dal 1973. All'Eurobarometro standard, che riunisce le risposte dell'intero campione europeo, sono annessi i rapporti nazionali sulle opinioni dei cittadini dei singoli Stati membri.

Per l'Eubarometro 67 i sondaggi sono stati condotti su scala europea tra il 10 aprile e il 15 maggio 2007 da TNS Opinion & Social per conto della Commissione europea. In totale sono state effettuate 29222 interviste con cittadini di tutti i 27 Stati membri, e anche dei due Paesi candidati, Croazia e Turchia. Il campione è costituito di cittadini residenti nei rispettivi Paesi di origine e di età superiore ai 15 anni.

I dati di questa versione nazionale dell'Eurobarometro 67 sono stati raccolti in un periodo lievemente più breve, tra il 10 aprile e l'8 maggio 2007, e riguardano un campione di 1010 cittadini italiani.

Il primo capitolo si concentra sulle opinioni degli intervistati sulla situazione italiana in generale e sulle condizioni economiche in particolare. Il campione è stato inoltre chiamato a esprimere le proprie aspettative per il futuro.

Il secondo capitolo analizza come gli italiani valutano l'Unione europea. E' indicato il livello di fiducia sulle istituzioni comunitarie e su quelle nazionali. Si dedica un'ampia parte all'analisi dell'effettiva conoscenza e comprensione dell'Unione europea e delle sue politiche da parte degli italiani.

Nel terzo capitolo si valutano le opinioni sulle singole politiche europee e viene paragonato il grado di apprezzamento per la gestione di alcune attività pubbliche da parte degli Stati nazionali o delle istituzioni comunitarie. Vengono riportati inoltre il giudizio degli intervistati sugli effetti causati al funzionamento della macchina europea dal grande allargamento del 2004, e le valutazioni sulla possibile evoluzione verso un'Europa a più velocità.

Il quarto capitolo raccoglie le opinioni degli intervistati sull'integrazione europea nell'anno del suo cinquantesimo anniversario, sui simboli (in particolare la bandiera a

dodici stelle), sulla Costituzione europea (ai tempi del sondaggio ancora non ufficialmente abbandonata) e sul futuro dell'Europa e delle sue istituzioni.

Il quinto capitolo è dedicato alle due problematiche che, dall'analisi delle risposte del campione italiano, sono emerse come prioritarie: la lotta alla criminalità e l'immigrazione. Sono riportate anche le opinioni degli italiani sulla delicata questione dell'uso di dati personali da parte delle autorità pubbliche o di compagnie private.

Il sesto capitolo si sofferma inizialmente sulle percezioni degli italiani riguardo alla globalizzazione, alle tematiche socio-economiche ad essa collegate, e alla funzione dell'Ue a fronte di questo fenomeno. La parte conclusiva del capitolo è dedicata ad uno dei temi più in voga a livello europeo e mondiale, in particolare durante il periodo in cui è stato condotto il sondaggio: il riscaldamento climatico e il ruolo dell'Ue di fronte a questa sfida planetaria.

Al termine del testo sono aggiunte alcune specificazioni tecniche su come è stata effettuata l'indagine e il questionario integrale fornito al campione, le cui risposte sono state poi sintetizzate in questa pubblicazione.

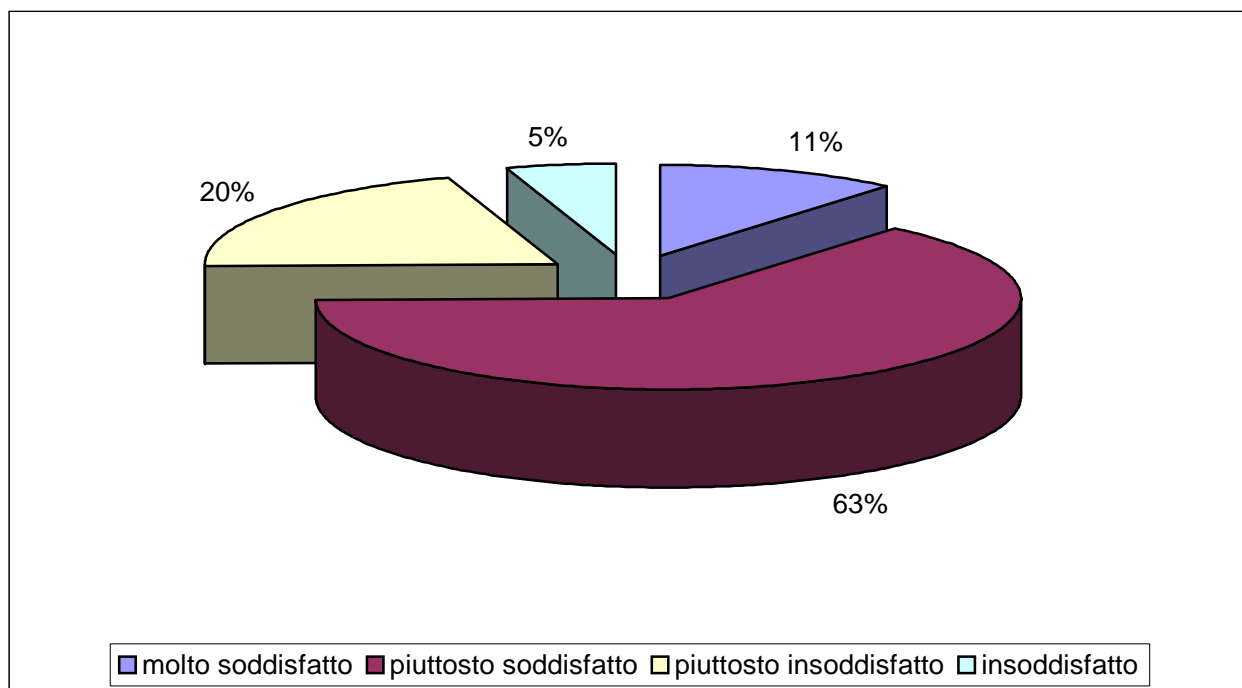
CAPITOLO I

La situazione economica nazionale e le aspettative degli italiani

La maggioranza degli italiani è soddisfatta della vita che conduce...

Il 74% degli italiani si dichiarano soddisfatti della vita che conducono mentre il 25% esprimono insoddisfazione. Nell'ultima rilevazione i soddisfatti rappresentavano il 76% degli intervistati e gli insoddisfatti il 23%. In media, l'80% dei cittadini dell'Unione europea si ritengono soddisfatti della vita che conducono, una percentuale in calo rispetto all'ultimo sondaggio Eurobarometro (82%).

Tav. 1: Della vita che conduce lei si direbbe:

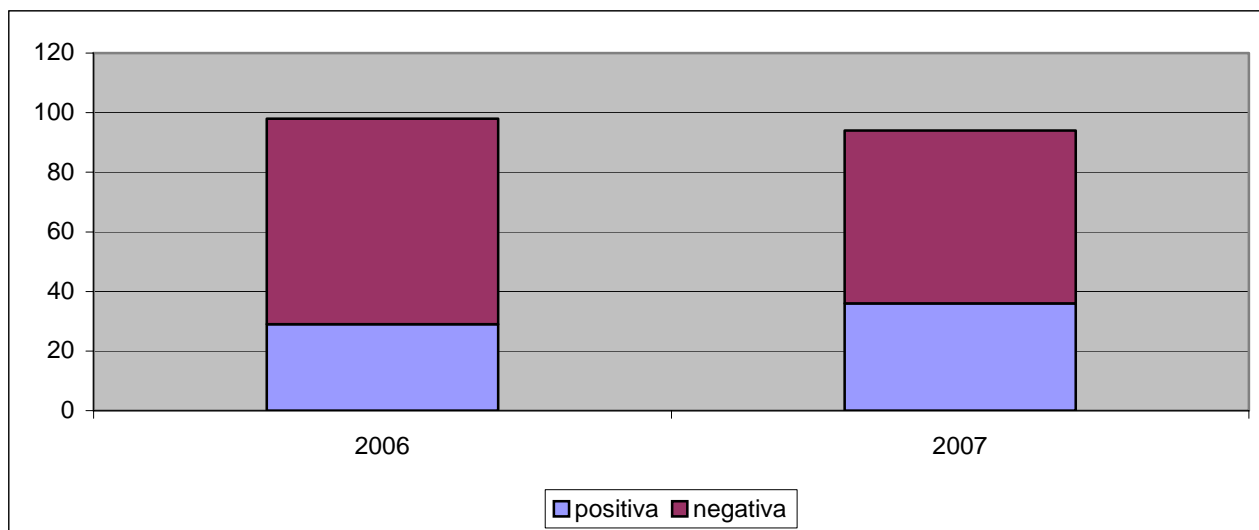


...ma il 58% critica la situazione economica del Paese

L'economia nazionale gioca un ruolo importante nella determinazione del livello di insoddisfazione degli italiani: il 58% giudica negativamente la situazione attuale mentre il 36% esprime un giudizio positivo. D'altra parte, si può riscontrare un calo

delle valutazioni critiche sull'economia del Paese, visto che nell'ultima rilevazione nel 2006 il 69% degli intervistati avevano espresso un giudizio negativo e soltanto il 29% uno positivo.

Tav. 2: Come giudica la situazione economica del Paese?



All'insoddisfazione nei confronti dell'economia nazionale non fa riscontro tuttavia una valutazione altrettanto critica della situazione finanziaria personale. Oltre la metà degli italiani (51%) continuano a considerare buone le proprie condizioni economiche, mentre il 44% non si ritiene soddisfatto. In media, il 61% dei cittadini europei giudicano positiva la propria situazione finanziaria, mentre il 36% sono critici.

Tante tv e automobili, ma meno computer

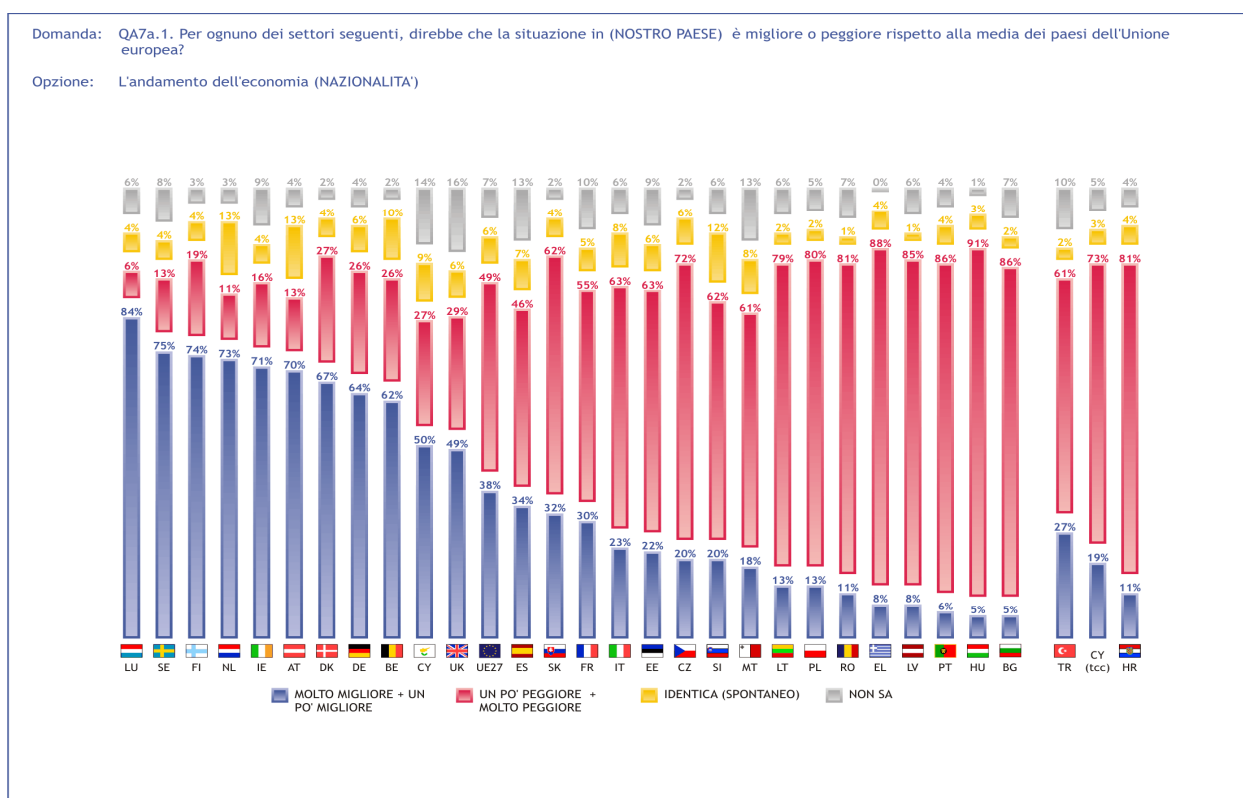
La diffusione di diverse categorie di beni di consumo è d'altra parte superiore in Italia rispetto alla media europea. Il 98% degli intervistati italiani possiedono una televisione, contro il 97% della media Ue; l'86% dispongono di un telefono cellulare a fronte dell'81% in Europa; il 79% hanno un'automobile, contro il 71% degli europei; il 69% hanno a casa un lettore Dvd, mentre tra gli europei interpellati la media scende al 68%. E soprattutto, il 58% degli intervistati italiani dichiarano di possedere una propria abitazione, contro una media del 45% nei 27 Paesi Ue. Nelle

case degli italiani ci sono però meno computer rispetto alla media europea (55% contro 61%) e meno connessioni a internet (37% contro 49%).

Per gli italiani in Europa si vive mediamente meglio che in Italia

A prescindere da questi dati, dal confronto con l'Europa gli intervistati italiani traggono in stragrande maggioranza conclusioni critiche verso il proprio Paese. Il 63% degli italiani ritengono le condizioni economiche nazionali inferiori al livello europeo; il 62% considerano la situazione occupazionale peggiore della media Ue; il 67% giudicano la vita più cara in Italia che nel resto d'Europa; e la stessa percentuale (67%) si lamenta di bollette energetiche più costose che altrove nell'Ue.

Tav. 3: La condizione economica nazionale e quella media europea

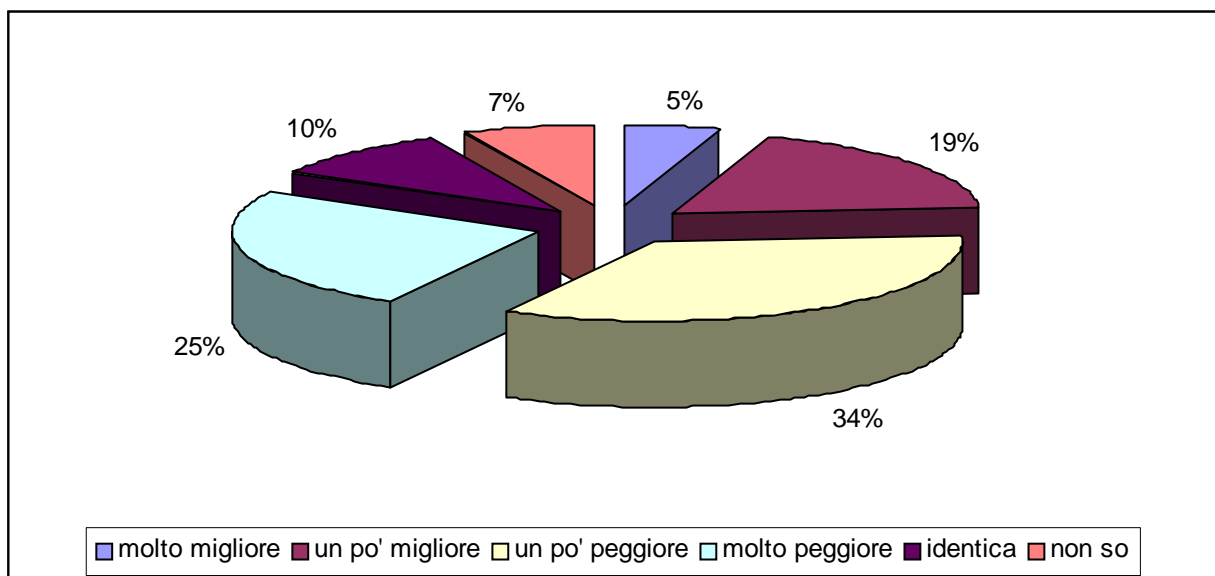


Anche in campi meno strettamente legati alle condizioni economiche, il paragone tra Italia e resto d'Europa vede gli italiani schierarsi regolarmente in favore della seconda opzione. E così, il 58% ritengono i servizi sanitari nazionali peggiori di

quelli disponibili in Europa; il 55% considerano la protezione sociale italiana meno affidabile; il 63% guardano con scetticismo al finanziamento delle pensioni in Italia in confronto al resto dei Paesi Ue; il 58% ritengono i trasporti pubblici meno efficienti.

La maggioranza relativa degli italiani (42%) considerano anche la qualità della vita del Belpaese inferiore a quella media europea. Le critiche non vengono risparmiate neppure riguardo al settore dell'istruzione, considerato meno valido dal 49% degli italiani a fronte del 30% che invece ritengono le scuola e le università nazionali migliori che altrove in Europa. Il 59% degli intervistati lamentano inoltre una conoscenza delle lingue straniere in Italia inferiore alla media delle altre popolazioni europee.

Tav. 4: Come giudica la conoscenza delle lingue in Italia rispetto agli altri Paesi europei?



Quasi un terzo del campione vede un peggioramento della situazione economica italiana nell'ultimo quinquennio...

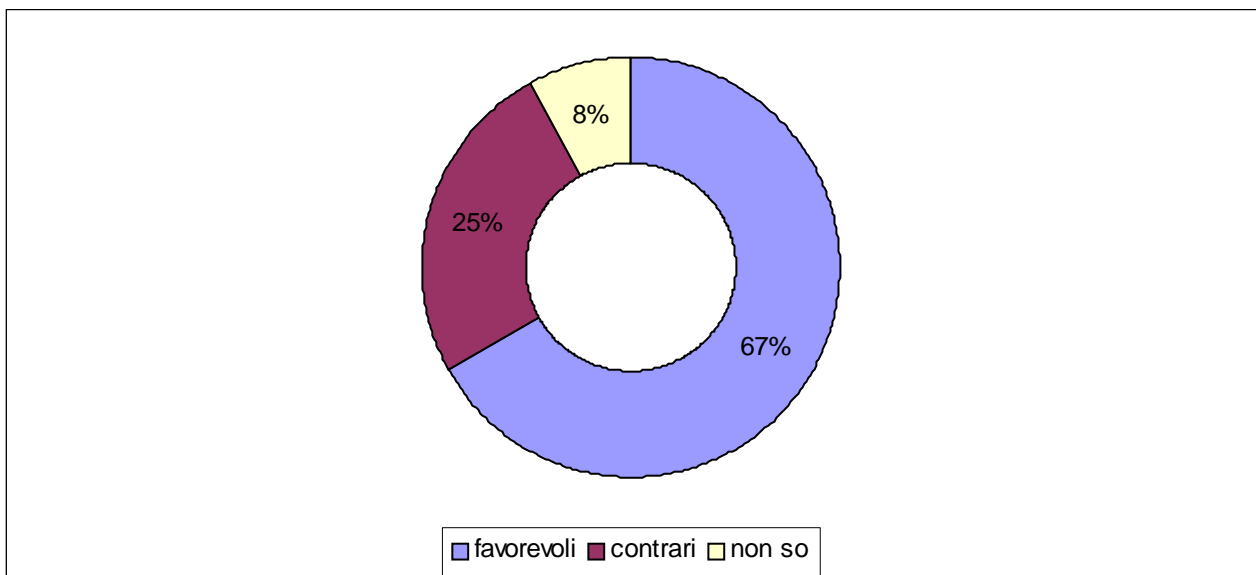
Sono in aumento gli italiani che ritengono che la situazione economica del Paese sia peggiorata negli ultimi cinque anni. Nell'ultima rilevazione Eurobarometro, il 23% degli intervistati italiani si erano detti convinti che l'economia nazionale avesse subito una flessione nel quinquennio precedente. Ora condividono la stessa opinione il 31% degli italiani. Coloro che scorgono invece un miglioramento della situazione

economica nello stesso lasso di tempo sono calati dal 37% al 28% attuale. La maggioranza relativa (39%) ritiene tuttavia che le condizioni dell'economia siano rimaste fundamentalmente invariate.

...ma aumentano i favorevoli all'euro

Ma alla domanda se si è in favore di un'Unione monetaria europea con una sola moneta, l'euro, il 67% degli intervistati italiani hanno risposto positivamente, mentre il 25% si sono detti contrari. Nell'ultimo sondaggio i favorevoli erano stati il 64% e i contrari il 27%.

Tav. 5: Favorevoli o contrari ad un'Unione monetaria europea con una sola moneta, l'euro?



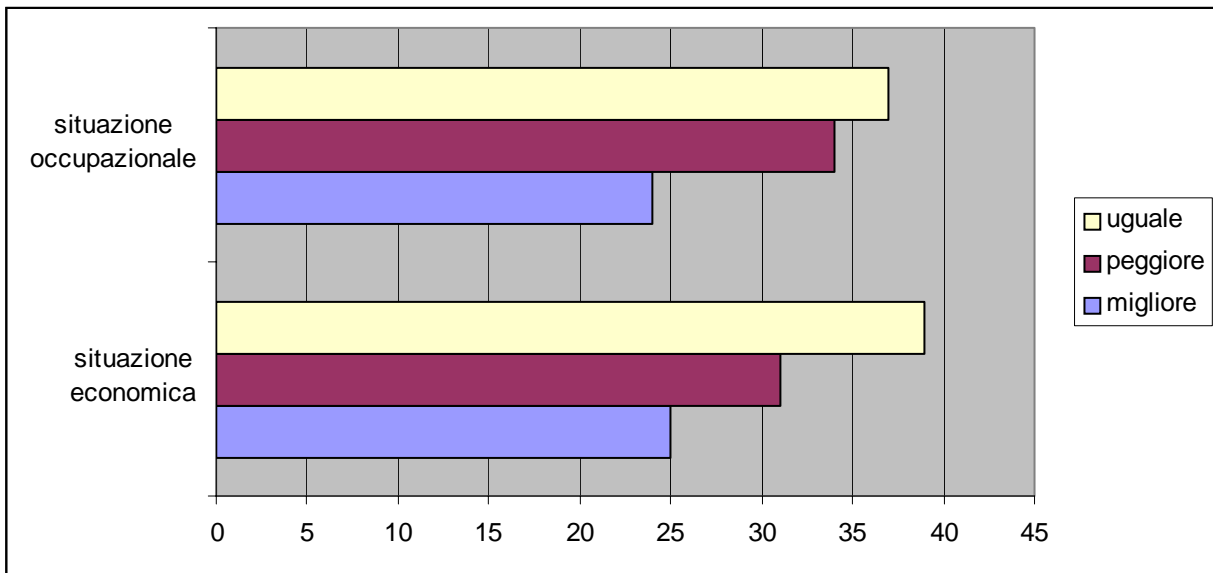
Per il futuro gli italiani sono in generale più ottimisti che pessimisti...

Guardando al futuro, il 39% degli italiani restano ottimisti e ritengono che la propria condizione migliorerà nell'arco dei prossimi cinque anni. Il 14% considera invece che ci sarà un peggioramento, mentre la maggioranza relativa (40%) degli intervistati italiani non scorge nel futuro cambiamenti rilevanti. In una prospettiva a più breve termine, e cioè per i prossimi dodici mesi, gli italiani ottimisti sulle condizioni generali della propria vita calano al 37%.

...ma poche illusioni su economia e lavoro

Anche più contenute sono le aspettative a breve termine riguardo alla condizione economica italiana: pensando ai prossimi dodici mesi solo il 25% si dichiarano ottimisti a fronte di un 31% di pessimisti. Il 34% ritengono inoltre che anche la situazione occupazionale peggiorerà nel giro di un anno, a fronte di un 24% di ottimisti. Neanche la situazione economica europea suscita grandi aspettative: il 29% considerano che migliorerà nei prossimi dodici mesi, il 21% sono dell'opinione che peggiorerà mentre il 37% non si aspetta cambiamenti significativi.

Tav. 6: Nei prossimi dodici mesi in Italia prevede:



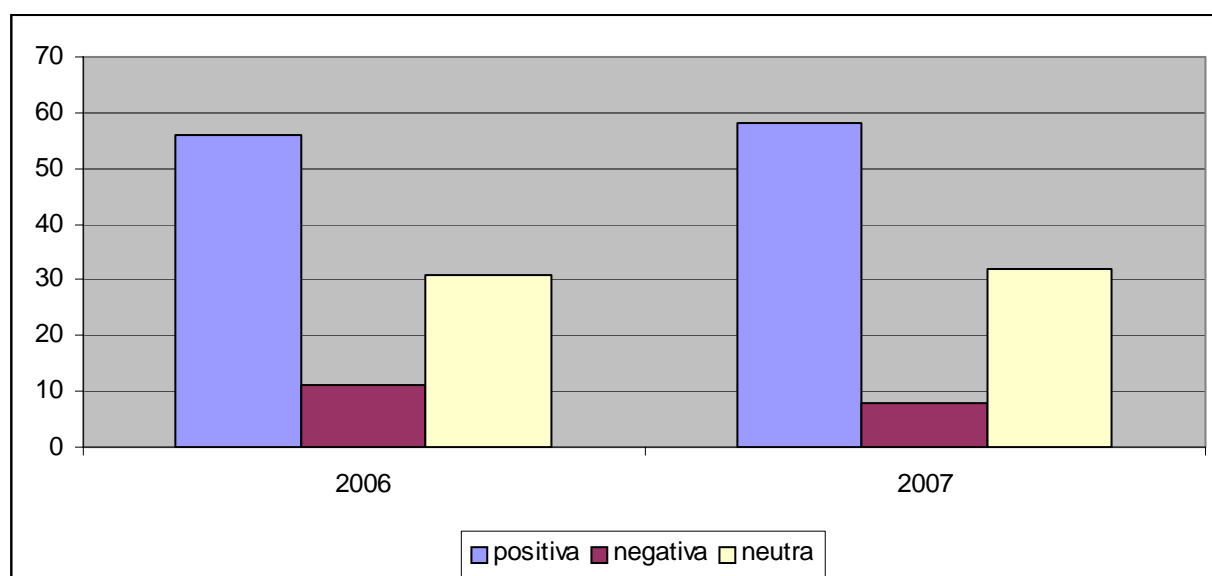
CAPITOLO II

La valutazione e la conoscenza dell'Ue

In aumento gli italiani che guardano all'Europa con favore...

L'Unione europea continua ad evocare un'immagine positiva nella maggior parte degli italiani. Condividono questa opinione il 58% degli intervistati a fronte di una media europea del 52%. Gli italiani che esprimono un giudizio positivo sono anche in aumento: nella scorsa rilevazione erano stati il 56% degli intervistati.

Tav. 7: Che immagine evoca in lei l'Unione europea?



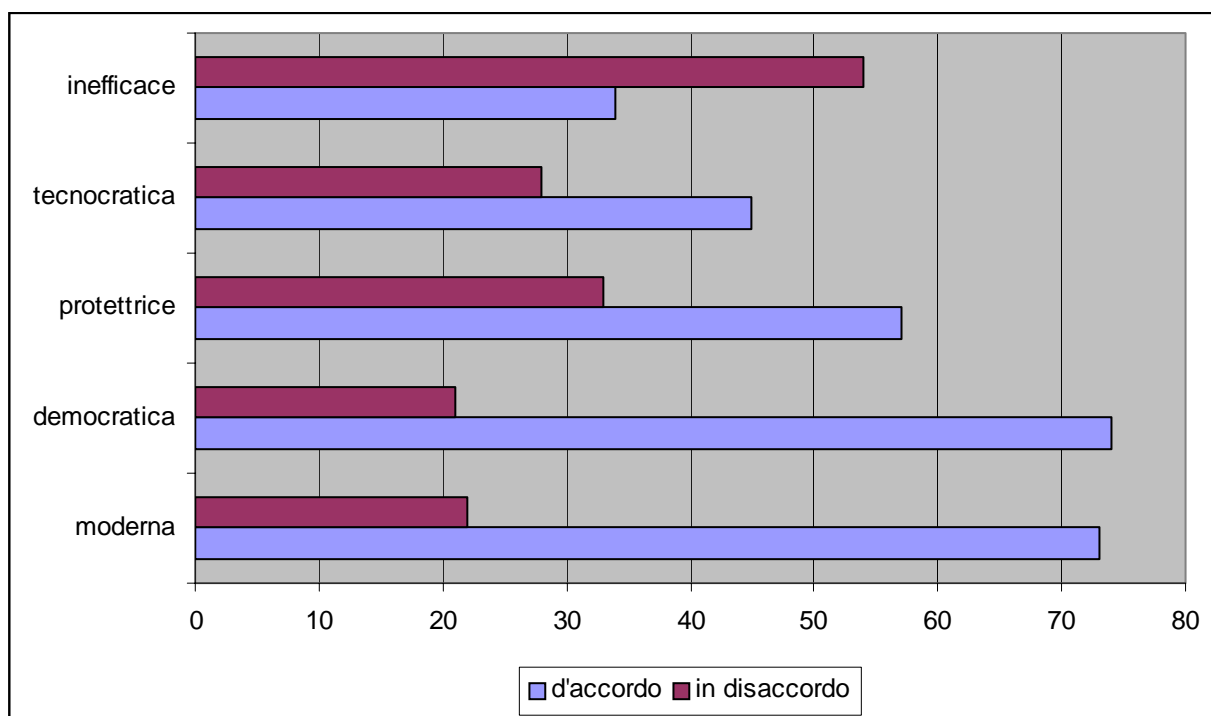
...e in calo coloro che non vedono benefici nell'appartenenza all'Ue

Si confermano in netta maggioranza anche coloro che ritengono che l'appartenenza all'Ue abbia portato dei vantaggi all'Italia: lo ritengono il 48% degli intervistati. Gli italiani convinti che l'Ue non sia di beneficio al Paese sono invece passati dal 38% nell'ultima rilevazione al 32% attuale. In generale il 51% degli italiani ritiene la sola appartenenza all'Ue una cosa positiva per l'Italia.

Per circa tre italiani su quattro l'Unione europea rappresenta democrazia e modernità

Per la grande maggioranza degli italiani l'Unione europea rappresenta democrazia (74%) e modernità (73%). In media i cittadini europei appoggiano questa lettura ma in modo leggermente meno netto (il 70% in entrambi i casi). L'Europa è anche 'protettrice' per il 57% degli italiani e degli europei. E allo stesso tempo è 'tecnocratica' per il 45% degli italiani e per il 48% degli europei. Il 34% degli italiani, d'altra parte, ritiene che l'Unione europea possa essere ben descritta anche con il termine 'inefficace', anche se a fronte del 54% che la ritengono una pessima descrizione. A livello europeo questa definizione trova il 37% dei consensi e il 46% dei dissensi.

Tav. 8: L'Europa è per lei:



In generale l'Ue rappresenta soprattutto la possibilità di viaggiare, studiare e lavorare in Europa. E' la risposta che hanno dato più frequentemente sia gli italiani (44%) sia la media dei cittadini europei (52%). Nel 41% dei casi, gli italiani hanno risposto che è invece la moneta comune ciò che meglio rappresenta l'Unione europea. In terza

battuta, per gli italiani l'Ue rappresenta la pace. Ne sono convinti il 23% degli intervistati, in calo tuttavia rispetto al 25% dell'ultimo sondaggio.

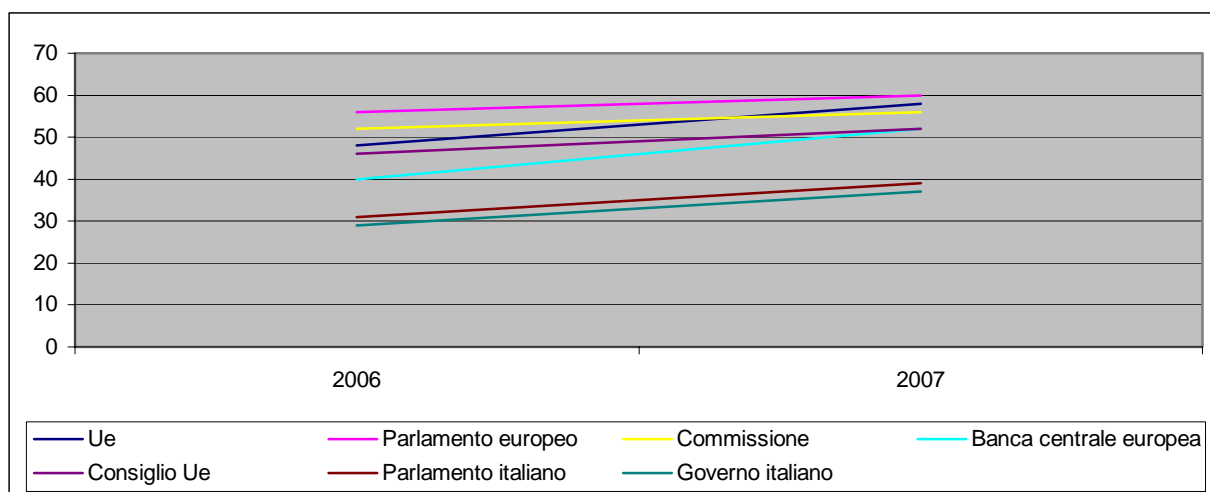
Cresce la fiducia nelle istituzioni europee...

Gli italiani hanno sempre più fiducia nell'Unione europea. Il 58% degli intervistati tende a fidarsi dell'Ue, a fronte del 48% emerso nell'ultima rilevazione. Allo stesso modo coloro che non si fidano dell'Ue sono passati dal 36% al 28%. Questa nuova ondata di fiducia tocca tutti gli organismi comunitari sui quali i cittadini italiani sono stati interpellati. La fiducia nel Parlamento europeo è passata dal 56% al 60%, nella Commissione dal 52% al 56%, nella Banca centrale europea dal 40% al 52%, nel Consiglio Ue dal 46% al 52%.

...e anche in quelle nazionali

Anche le istituzioni nazionali e i media beneficiano di questa nuova tendenza. Coloro che dicono di fidarsi del Parlamento italiano sono aumentati dal 31% al 39%, seppure gli scettici rimangono il 51%. La fiducia nel Governo italiano è passata dal 29% al 37%, con gli scettici che, seppure in calo, restano comunque il 53% del totale. La stampa gode ora della fiducia del 46% degli italiani, a fronte del 39% nell'ultima rilevazione. La radio resta il mezzo di comunicazione ritenuto più affidabile (con la fiducia del 58% degli intervistati). Aumenta la fiducia anche in televisione (ora al 47%) e internet (41%).

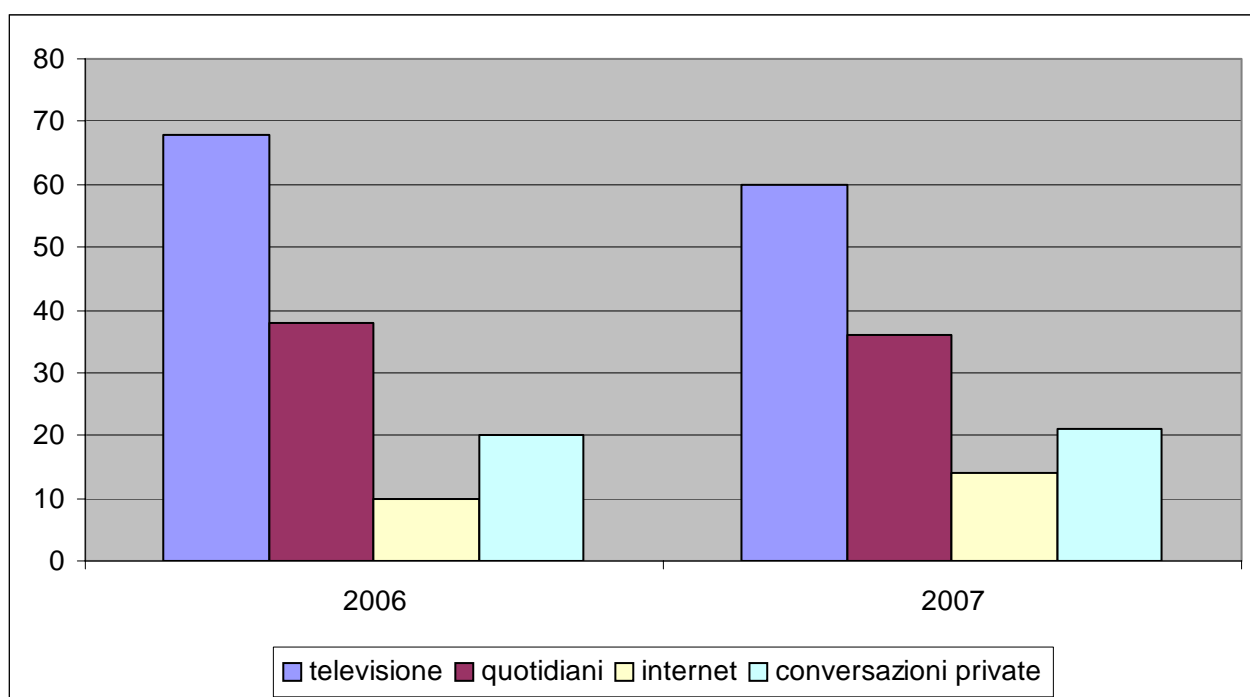
Tav. 9: La fiducia nelle istituzioni



La tv resta la principale fonte di informazioni sull'Ue

La televisione resta d'altra parte il mezzo di comunicazione più utilizzato dai cittadini italiani per ottenere informazioni sull'Unione europea. Il 60% degli intervistati dicono di fare riferimento sul piccolo schermo, anche se si tratta di una percentuale in calo rispetto all'ultima rilevazione (68%). In flessione anche i quotidiani, che passano dal 38% al 36%. In aumento, invece, come fonti di informazione sull'Ue, internet (dal 10% al 14%), i periodici (dal 12% al 13%) e le conversazioni in famiglia o tra amici e colleghi (dal 20% al 21%).

Tav. 10: Quale mezzo usa più di frequente per ottenere informazioni sull'Unione europea?

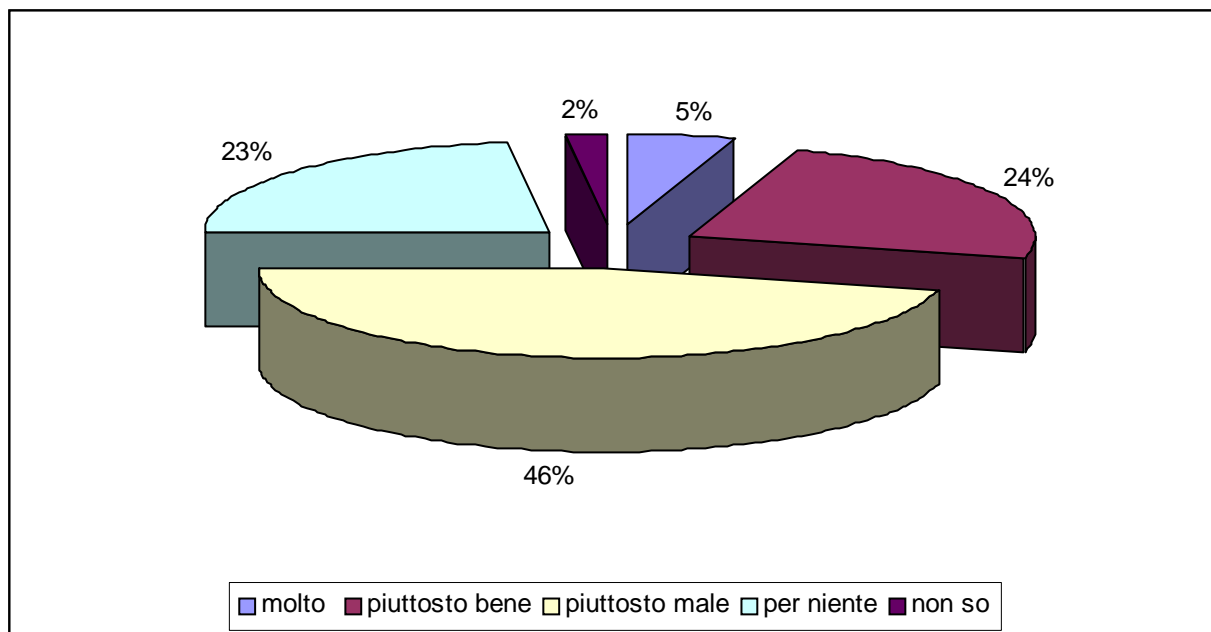


Ma il 69% degli italiani dicono di ignorare la politica europea

L'accresciuta fiducia nell'Unione europea non è la conseguenza di una maggiore conoscenza delle attività comunitarie. Il 69% degli italiani si dichiarano non al corrente degli affari politici europei. Il campione intervistato, con percentuali regolarmente superiori al 70%, afferma di avere una scarsa o nulla informazione sulle varie politiche europee. Il 77% dice di non conoscere affatto le iniziative europee in materia di ricerca scientifica e tecnologica, il 76% ignora il funzionamento della Politica agricola e della pesca, la stessa percentuale dice di non conoscere le misure

adottate dall'Unione europea in materia di Politica estera e di difesa. Il 70% degli italiani si considerano anche poco o nulla informati sulle iniziative sviluppate a livello nazionale dagli altri Paesi dell'Ue nella varie politiche di interesse europeo.

Tav. 11: Si ritiene informato sulle politiche europee?



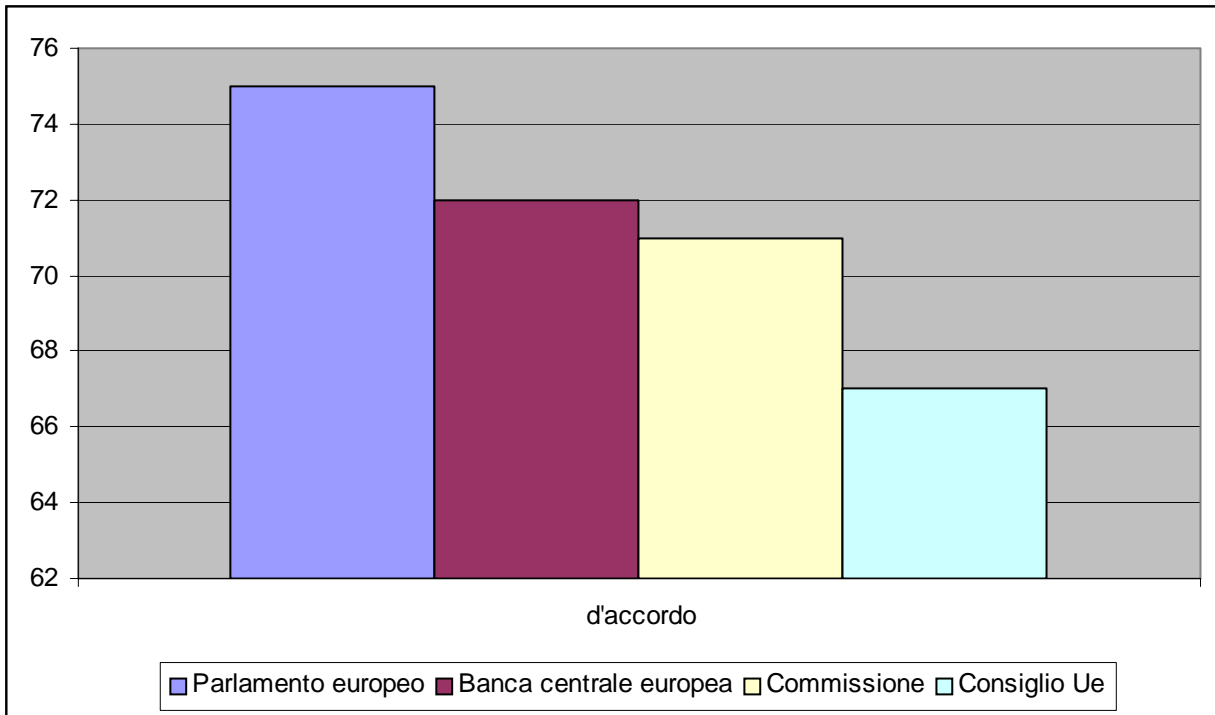
A tre domande elementari sul funzionamento della macchina comunitaria il 43% degli intervistati italiani ha risposto correttamente, a fronte di una media europea del 50%. Il 29% delle risposte sono state sbagliate, mentre nel 28% l'intervistato non ha fornito alcuna risposta. Inoltre il 55% degli italiani non conosce il numero di Stati che fanno parte dell'Unione europea; il 59% non sa che gli eurodeputati sono eletti direttamente dal popolo; il 57% ignora che la presidenza dell'Ue ruota ogni sei mesi.

Il Parlamento europeo resta l'istituzione più conosciuta

La maggior parte degli italiani ha per lo meno sentito parlare dei principali organismi dell'Unione europea. Il Parlamento resta il più conosciuto con l'83% degli intervistati che dicono di averne sentito parlare. Seguono Commissione (72% rispetto però al 76% dell'ultimo sondaggio), Banca centrale europea (69% in crescita dal 66%) e Consiglio (66% in crescita dal 61%).

Il 75% degli intervistati ritengono che il Parlamento europeo giochi un ruolo importante nella vita dell'Ue. Il 72% danno la stessa risposta a proposito della Banca centrale europea, il 71% sulla Commissione, il 67% riguardo al Consiglio.

Tav. 12: Le seguenti istituzioni giocano un ruolo importante nella vita dell'Ue:



CAPITOLO III

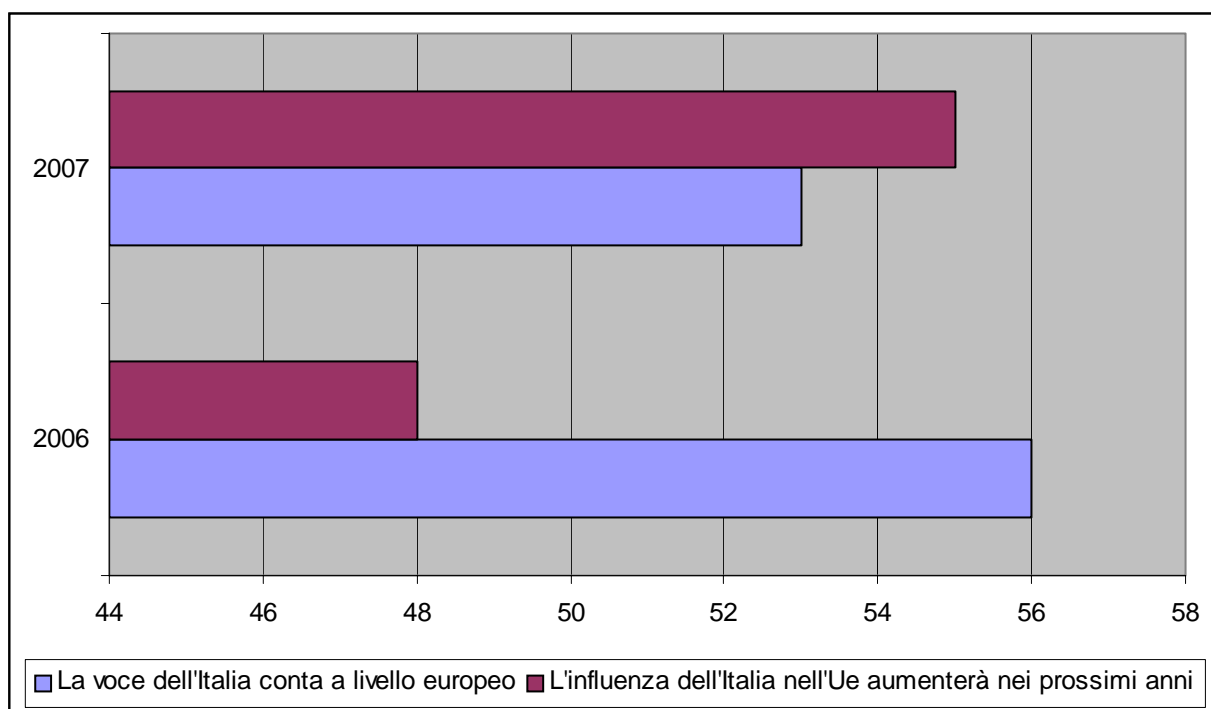
L'Ue, gli Stati e l'allargamento

Il campione ritiene che gli interessi italiani siano rispettati nell'Ue

Il 74% degli italiani ritengono che le decisioni prese a livello europeo siano il risultato di negoziati in cui la posizione di ogni singolo Paese membro è presa in considerazione. Si tratta di un'opinione condivisa dal 63% degli europei.

Il 53% degli italiani sono inoltre d'accordo nel dire che la voce dell'Italia conta a livello europeo. Nella scorsa rilevazione questa posizione era sostenuta dal 56% degli intervistati. Il 55% considerano inoltre che l'Italia ha aumentato la sua influenza nell'Unione europea negli ultimi dieci anni. La stessa percentuale ritiene che la capacità di pressione dell'Italia a livello europeo andrà anche aumentando nei prossimi anni. Nello scorso sondaggio solo il 48% degli intervistati prevedevano una futura crescita di influenza dell'Italia.

Tav. 13: Quanto conta l'Italia nell'Ue?

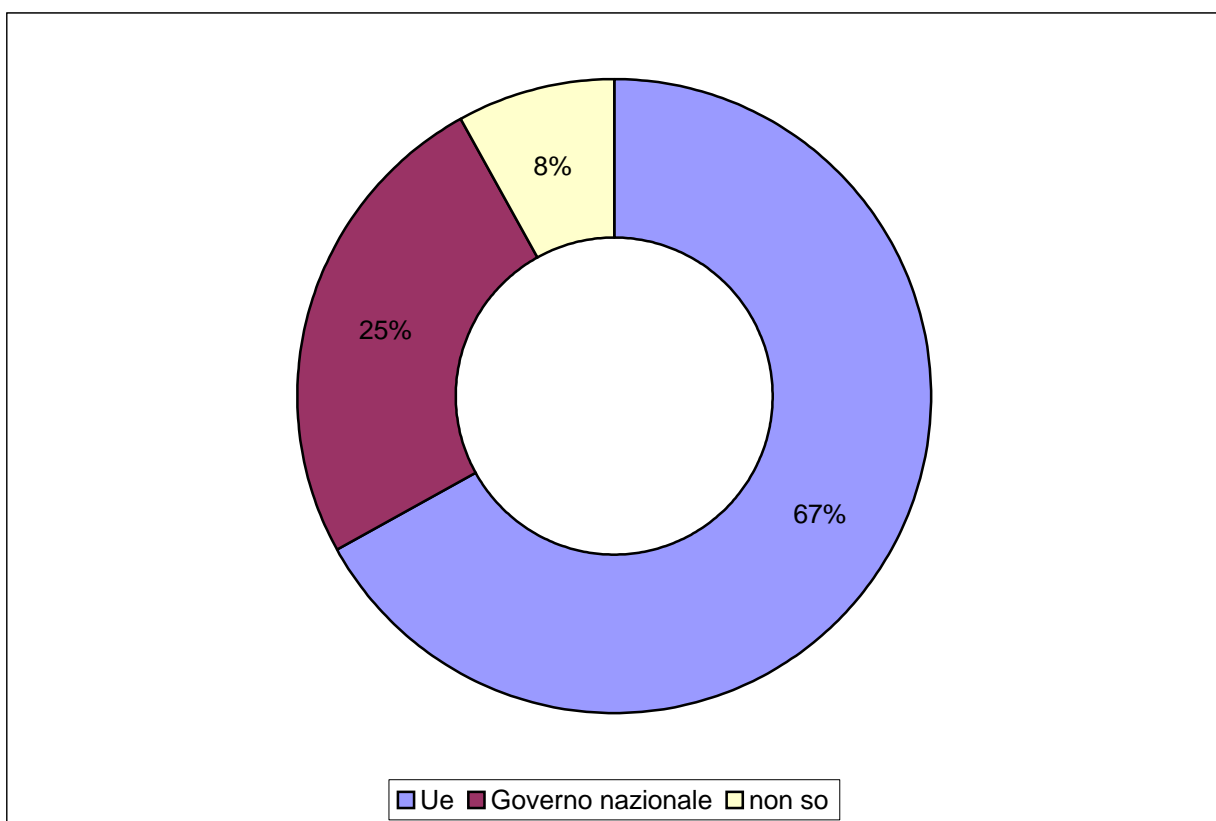


In linea con questa opinione, il 68% del campione italiano ritiene che il maggiore potere in Europa è nelle mani dei Paesi più grandi. Il 75% dei cittadini europei è d'accordo con questa interpretazione.

Ampio consenso per una Politica estera e di difesa comune

Anche in virtù di queste considerazioni, la maggioranza degli italiani è favorevole a gestire a livello europeo un'ampia serie di politiche. Il 67% del campione ritiene che la Politica estera e la Politica di difesa dovrebbero essere gestite dall'Unione europea e non dagli Stati nazionali. La percentuale rilevata nell'ultimo sondaggio era anche più nettamente in favore a una politica estera comune (73%). Ad una successiva domanda più diretta con la quale si è chiesto al campione se fosse o meno favorevole ad una Politica estera comune dell'Ue, il 73% degli italiani si è dichiarato in favore, e soltanto il 15% si è detto contrario.

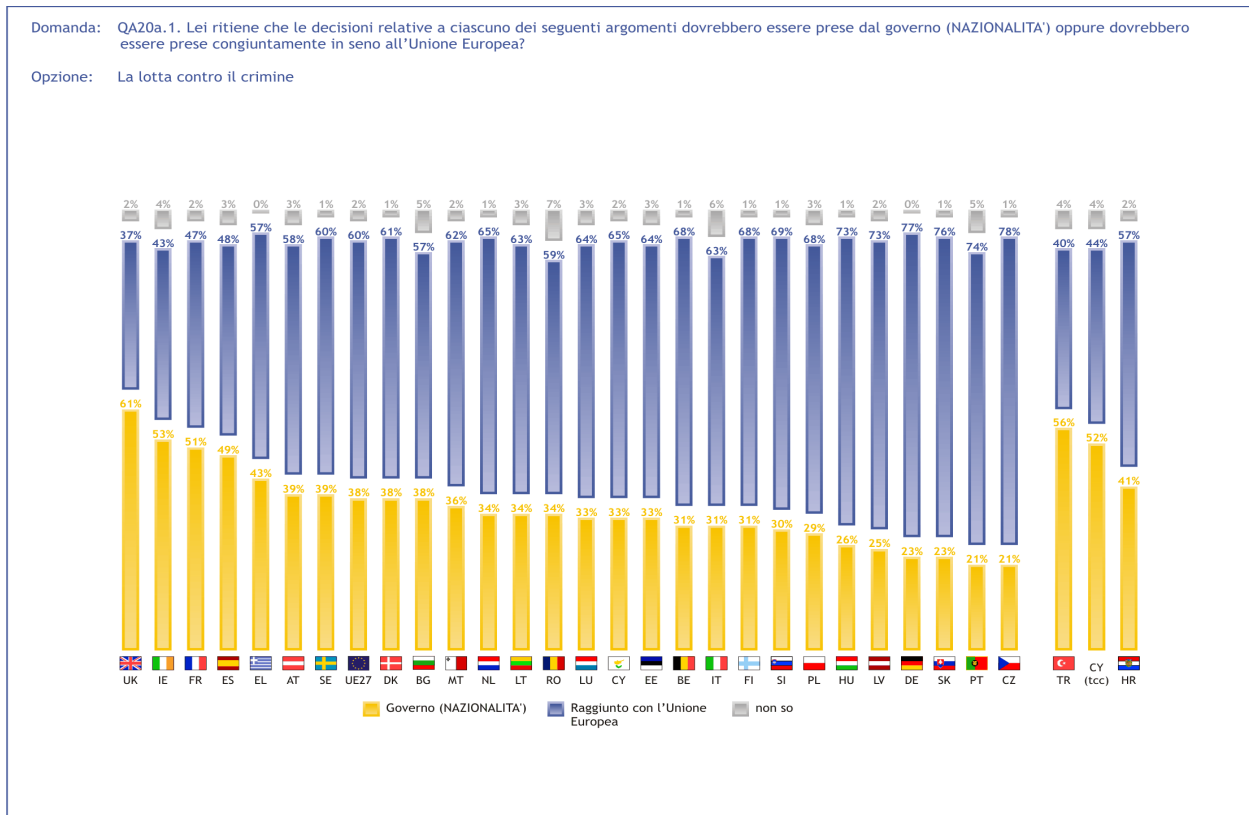
Tav. 14: Chi dovrebbe prendere le decisioni in materia di Politica estera e di difesa?



Energia, immigrazione, economia: gli italiani preferiscono politiche comuni europee piuttosto che interventi nazionali...

Il 63% degli intervistati ritiene inoltre di maggiore efficacia una lotta comune europea contro la criminalità. A livello europeo è il 60% del campione a pensarla in questo modo (vedi tavola 15). Il 68% vuole che l'energia sia gestita in comune a livello europeo. Il 60% sostiene che la politica ambientale è sviluppata meglio a livello europeo. Il 67% degli italiani è favorevole ad una gestione comune dell'immigrazione, mentre a livello europeo il sostegno a questa politica comune si limita al 59%. In campo economico il 52% degli italiani appoggiano un'azione europea piuttosto che nazionale. Nei settori della lotta al terrorismo, della concorrenza e della ricerca scientifica e tecnologica, la netta maggioranza degli italiani vuole una politica europea. Soltanto una maggioranza relativa ritiene più opportuna la gestione a livello europeo della politica di coesione regionale, della protezione dei consumatori, dell'agricoltura e della pesca.

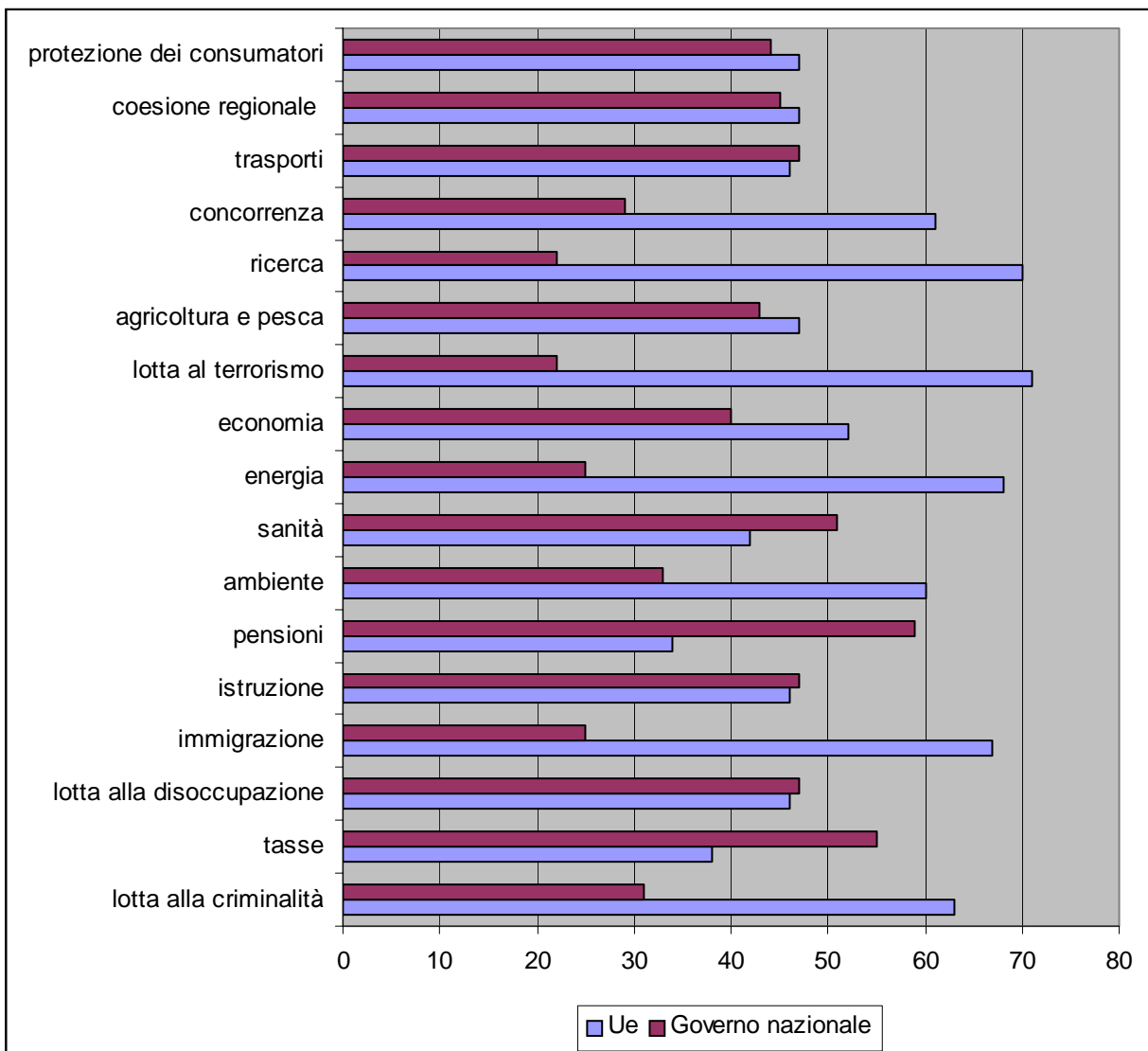
Tav. 15: Lotta alla criminalità di competenza Ue o nazionale?



...ma per tasse, pensioni e sanità le competenze devono restare a livello nazionale

In alcuni settori gli italiani continuano comunque a prediligere il mantenimento del potere a livello nazionale. Si tratta in particolare della politica fiscale (il 55% vuole che resti italiana, anche se nello scorso sondaggio la percentuale era del 59%), delle pensioni (il 59%), della sanità e protezione sociale (51%). In qualche altro campo il campione appare più diviso. In particolare per i trasporti, l'istruzione e la lotta alla disoccupazione il 47% degli intervistati preferisce una gestione nazionale, mentre il 46% è in favore di una politica europea.

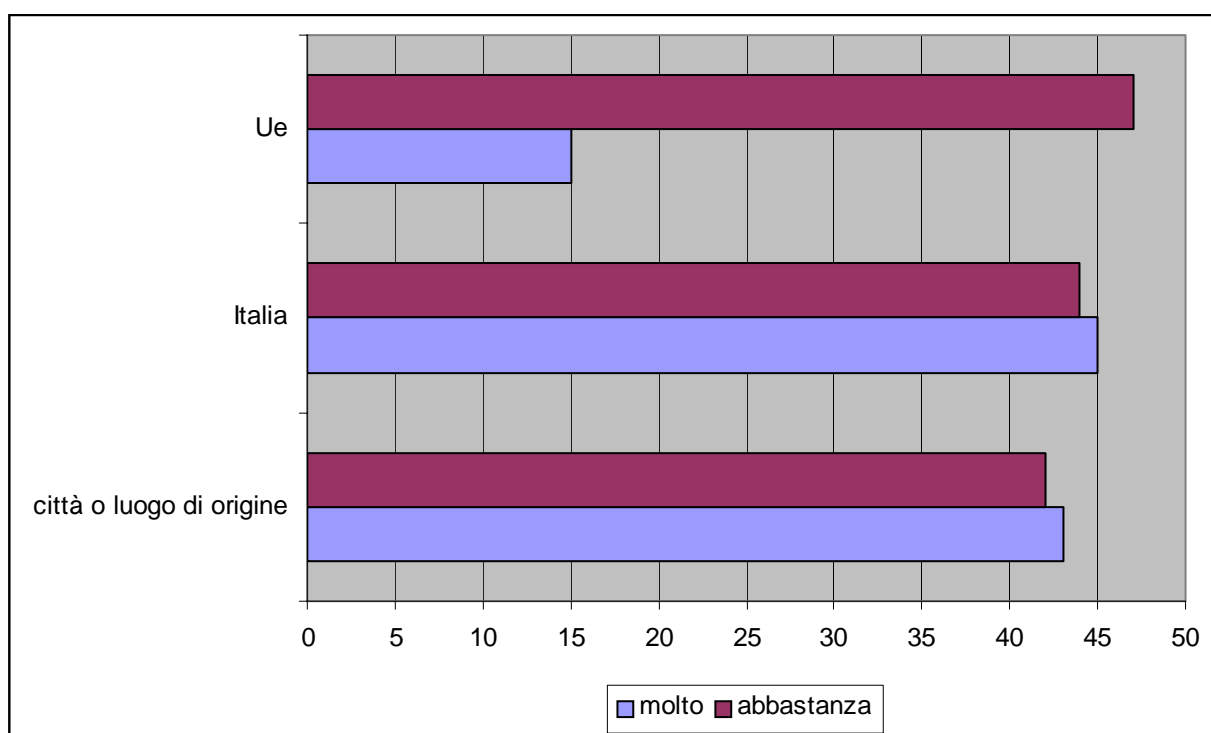
Tav. 16: Nei seguenti settori chi dovrebbe decidere?



L'appartenenza nazionale resta più forte di quella europea

L'89% degli italiani continua a dichiararsi attaccato al proprio Paese, mentre soltanto il 62% dice lo stesso a proposito dell'Unione europea. L'85% riconosce inoltre il suo attaccamento alla propria città o luogo di origine. In dettaglio, il 45% del campione si dice fortemente attaccato all'Italia, e il 43% al proprio luogo di origine. Soltanto il 15% dichiara lo stesso riguardo all'Unione europea.

Tav. 17: Quanto si sente attaccato al suo luogo di origine, all'Italia o all'Ue?



Sì ad un'Europa a più velocità

Per favorire l'avvio di politiche comuni anche in assenza di un consenso da parte di tutti gli Stati membri Ue, il 57% degli italiani si dicono favorevoli ad un'Europa a più velocità in cui la costruzione dell'Ue possa procedere più rapidamente in un gruppo di Stati piuttosto che in un altro. Nell'ultimo sondaggio gli italiani favorevoli si erano fermati al 49%.

E tuttavia, ad una domanda più specifica sull'Europa a più velocità e sulle cooperazioni rafforzate, soltanto il 44% degli intervistati si è detto favorevole, mentre

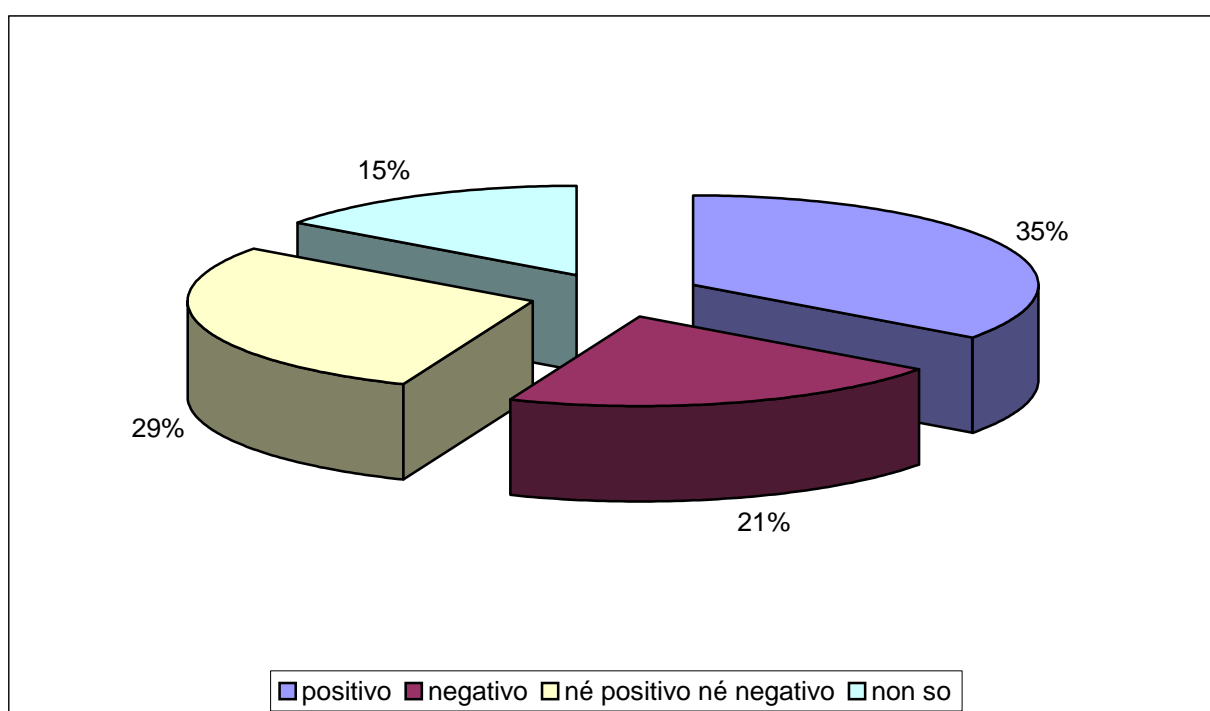
il 37% del campione ritiene che sarebbe più opportuno attendere tutti gli Stati membri prima di qualunque passo in avanti in tema di integrazione di poteri.

Consensi sull'allargamento

A tre anni dal più grande allargamento nella storia dell'integrazione europea che ha visto l'adesione congiunta di dieci Stati e in un certo senso ha complicato il processo decisionale nell'Unione europea, l'opinione degli italiani riguardo all'impatto sull'Ue di questa complessa operazione è prevalentemente positiva. Il 35% del campione ha notato un effetto positivo e il 29% non ha rilevato grandi cambiamenti. Il 21% lo considera invece negativamente, mentre il 15% non si è fatto un'opinione.

All'idea di un ulteriore futuro allargamento dell'Ue ad altri Paesi, gli italiani si dichiarano favorevoli nel 48% dei casi, in leggero aumento rispetto all'ultimo sondaggio (47%). I contrari sono passati dal 36% al 34%.

Tav. 18: Che impatto ha avuto sull'Unione europea il grande allargamento del 2004?



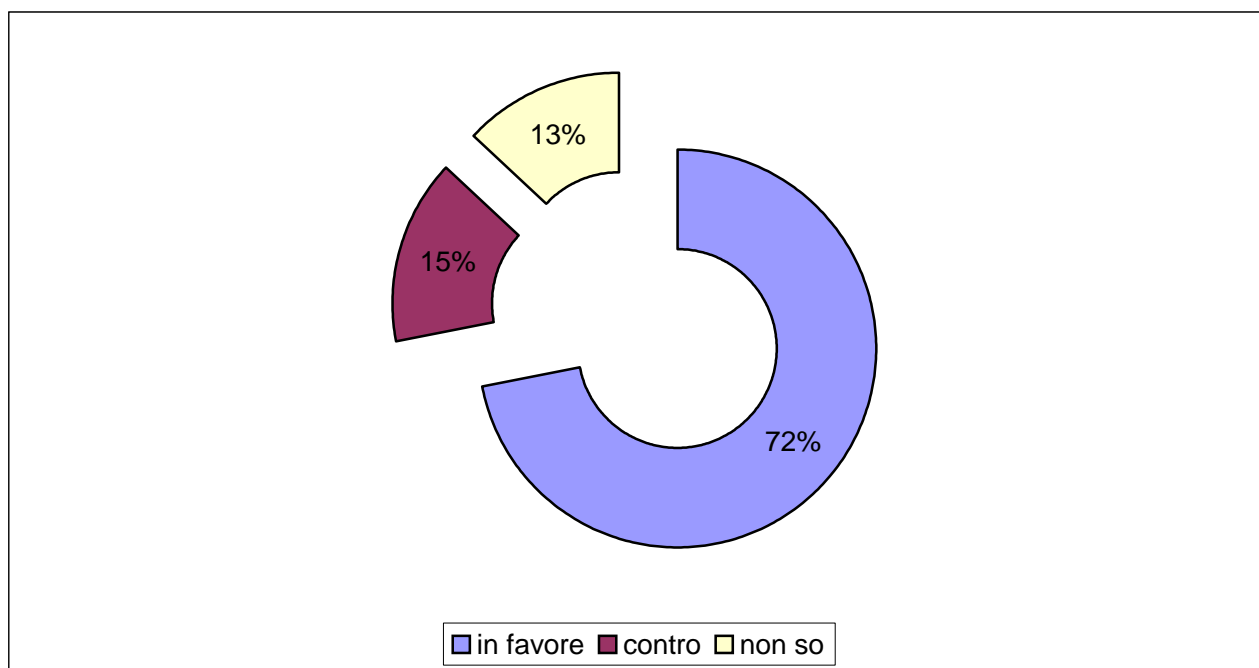
CAPITOLO IV

La Costituzione europea e i primi 50 anni insieme

Il 72% degli italiani vuole la Costituzione Ue

Interpellati prima della decisione dei leader europei di abbandonare il Trattato Costituzionale Ue, il 72% degli intervistati italiani si sono detti in favore di una Costituzione europea. Nell'ultimo sondaggio, lo scorso autunno, i favorevoli erano stati il 69%.

Tav. 19: E' in favore o contro una Costituzione europea?



I consensi tra i cittadini europei per la Costituzione sono passati dal 63% al 66%. Nonostante la bocciatura alle urne, i francesi favorevoli al testo europeo sono aumentati dal 66% al 68%. Tra gli olandesi, invece, i consensi sono calati dal 59% al 55%. I più entusiasti rimangono i belgi con l'82% degli intervistati che si è detto in favore della Costituzione. I più scettici si confermano britannici, danesi, finlandesi e svedesi. In Svezia, tuttavia, i favorevoli sono passati dal 44% al 47%. A sorpresa e a dispetto della linea politica di Varsavia, tra i polacchi si registra uno dei maggiori

incrementi dei consensi per la Costituzione: dal 64% dell'autunno 2006 all'attuale 69%.

Tav. 20: I consensi per la Costituzione europea:

	Autunno 2006	Primavera 2007	Variazione (punti %)		Autunno 2006	Primavera 2007	Variazione (punti %)
BELGIO	81%	82%	1	SLOVACCHIA	67%	64%	-3
SLOVENIA	79%	80%	1	IRLANDA	58%	62%	4
UNGHERIA	74%	79%	5	GRECIA	73%	61%	8
GERMANIA	73%	78%	5	ESTONIA	55%	61%	6
SPAGNA	62%	75%	13	BULGARIA	63%	60%	-3
ITALIA	69%	72%	3	LETTONIA	58%	59%	1
CIPRO	75%	69%	-6	MALTA	60%	56%	-4
POLONIA	64%	69%	5	OLANDA	59%	55%	4
				REPUBBLICA CECA	56%	55%	-1
ROMANIA	67%	69%	2	AUSTRIA	51%	49%	-2
FRANCIA	66%	68%	2	FINLANDIA	52%	47%	-5
MEDIA UE	63%	66%	3	SVEZIA	44%	47%	3
LUSSEMBURGO	69%	66%	-3	DANIMARCA	47%	45%	-2
LITUANIA	68%	66%	-2	GRAN BRETAGNA	43%	43%	/
PORTOGALLO	60%	64%	4				

La bandiera europea è un simbolo positivo per il 79% del campione

L'85% degli italiani hanno già visto la bandiera europea, a fronte del 95% degli europei. Il 79% del campione italiano attribuisce a questo simbolo un valore positivo, contro il 78% degli intervistati europei.

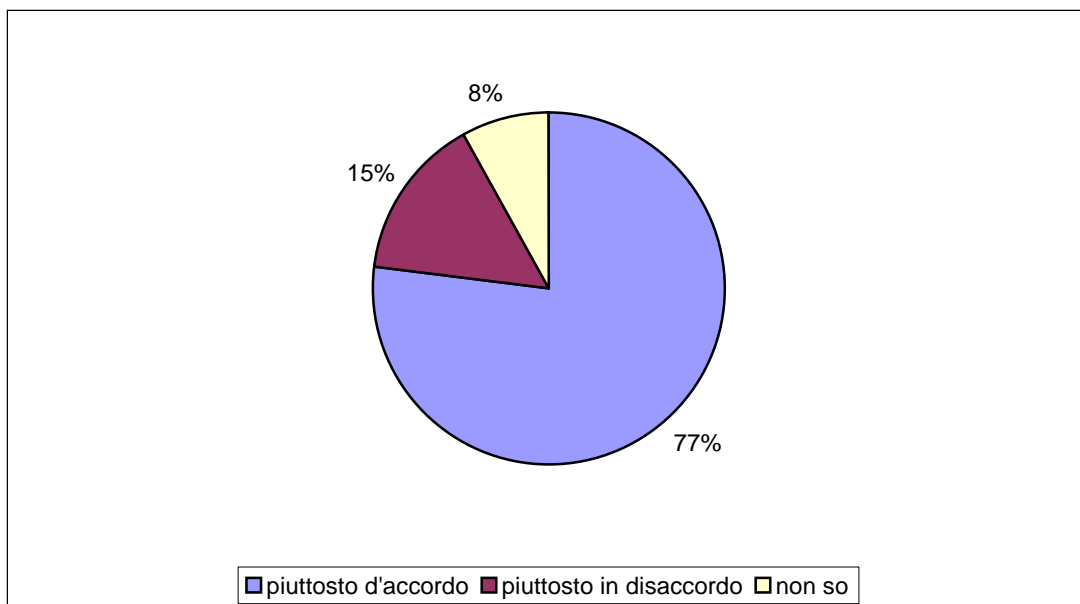
Dopo gli slovacchi (74%), gli italiani sono il popolo che si identifica con più frequenza nella bandiera a dodici stelle. Lo dichiarano il 68% degli intervistati, contro una media europea del 54%.

Tav. 21: Si identifica nella bandiera europea?

	Favorevoli
SLOVACCHIA	74%
ITALIA	68%
GERMANIA	67%
REPUBBLICA CECA	66%
POLONIA	66%
UE	54%

In conseguenza, per il 77% degli italiani la bandiera europea dovrebbe sventolare sopra tutti gli edifici pubblici nazionali insieme a quella tricolore. In media il 61% degli europei condividono questa idea.

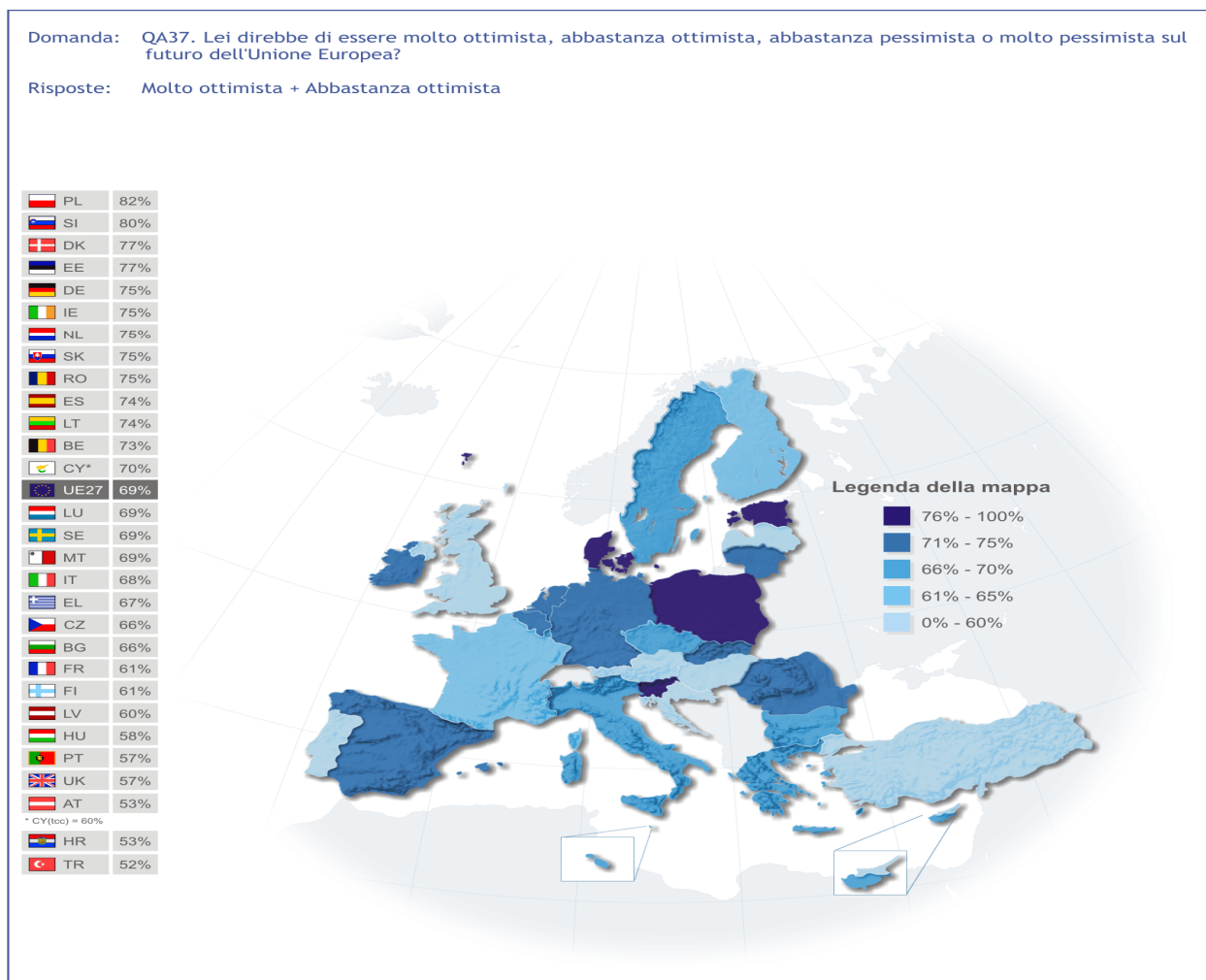
Tav. 22: La bandiera europea sugli edifici pubblici italiani accanto al tricolore?



Ampia fiducia nel futuro dell'Ue

In generale il 68% degli intervistati italiani e il 69% del campione complessivo guardano con ottimismo al futuro dell'Unione europea.

Tav. 23: Ottimisti o pessimisti?

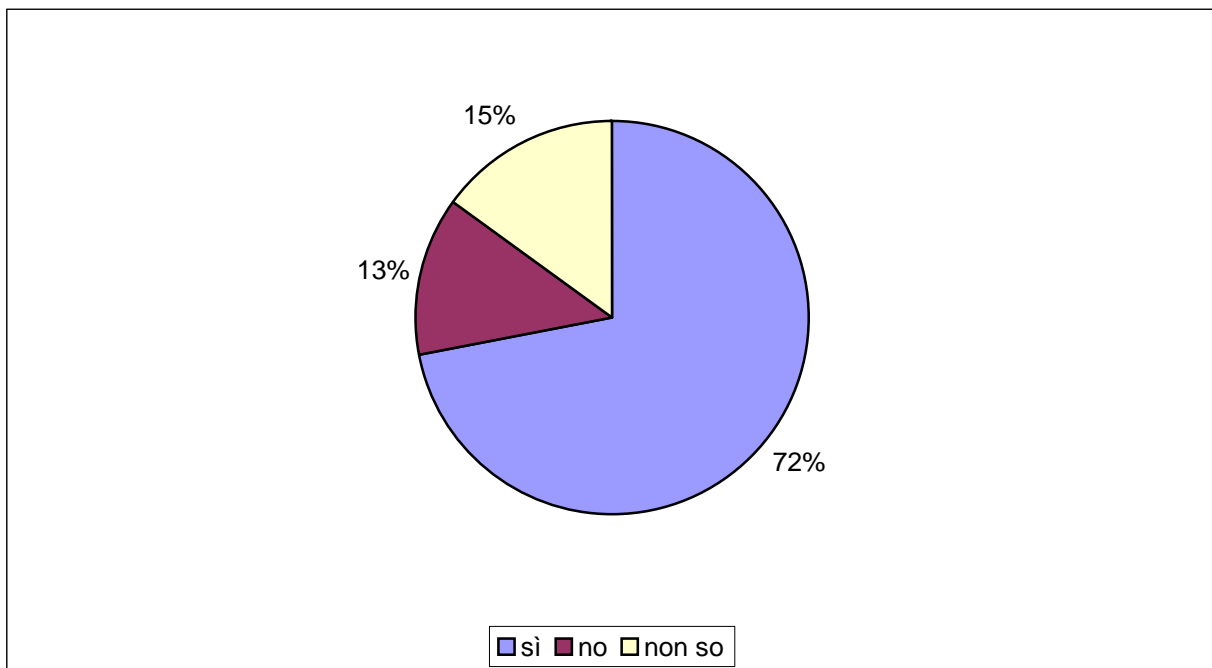


Il 58% degli italiani ritengono probabile che l'Unione europea nell'arco dei prossimi cinquanta anni avrà un presidente eletto direttamente dai cittadini. Sempre guardando oltre la metà del secolo, il 55% degli italiani prevedono che l'euro sarà una moneta più potente del dollaro, mentre il 59% ritengono possibile che l'Ue sia una potenza diplomatica di primo piano a livello mondiale. Il 52% e il 56% degli europei

considerano probabile che l'Ue crei anche un proprio esercito comune nei prossimi cinquanta anni. Il 32% del campione italiano ritiene però anche che a metà secolo l'Europa sarà probabilmente una potenza economica soltanto secondaria. La maggioranza relativa (48%) considera d'altra parte questa eventualità come improbabile.

Il 72% degli italiani ritengono che l'Unione europea dovrebbe avere un proprio ministro degli Esteri che possa svolgere il ruolo di portavoce delle posizioni comuni europee. Il 69% degli europei appoggiano questa linea.

Tav. 24: L'Ue dovrebbe avere un proprio ministro degli Esteri che si faccia portavoce delle posizioni comuni dell'Ue?



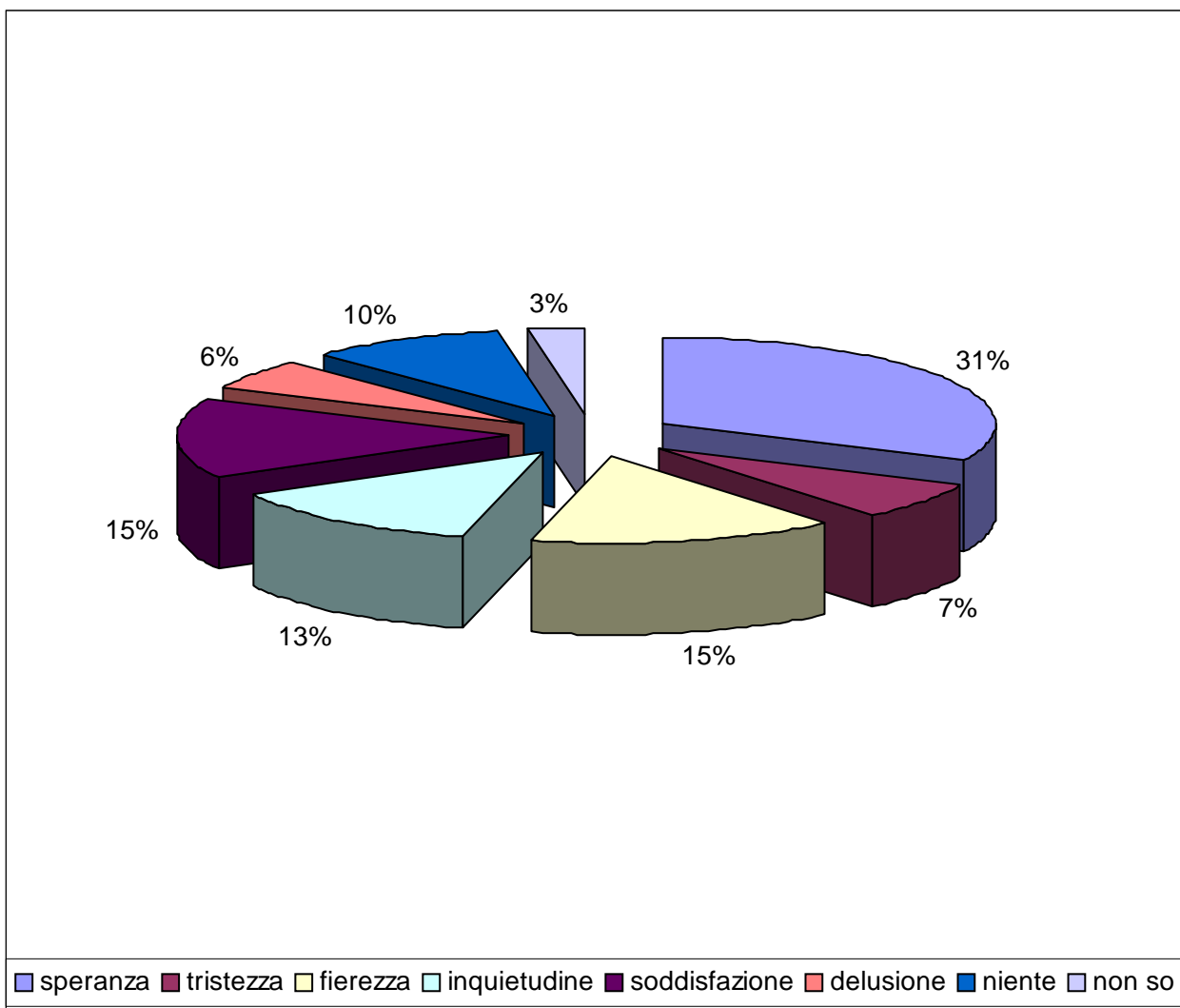
La politica estera europea sia autonoma da quella degli Stati Uniti

La maggioranza degli italiani considerano inoltre che la Politica estera dell'Ue dovrebbe essere autonoma rispetto a quella degli Stati Uniti. Lo dichiara il 68% del campione, in calo tuttavia rispetto al 71% dell'ultima rilevazione. Tra gli europei si registra un appoggio anche maggiore per una politica più autonoma da Washington: si dicono piuttosto d'accordo con questa posizione l'80% degli intervistati, la stessa percentuale dell'ultimo rilevamento.

I cinquant'anni dell'Europa suscitano soprattutto speranza

Guardando al passato, la celebrazione del cinquantenario della firma dei Trattati di Roma lo scorso 25 marzo ha suscitato un sentimento di speranza nel 57% degli italiani e nel 49% degli europei. Il 27% degli italiani hanno provato anche fierezza e soddisfazione, mentre il 17% ammette di non avere avuto alcuna reazione. In media, il 36% dei cittadini europei non ha associato l'anniversario a nulla in particolare.

**Tav. 25: Cosa le viene in mente quando pensa
al cinquantenario dei Trattati di Roma?**



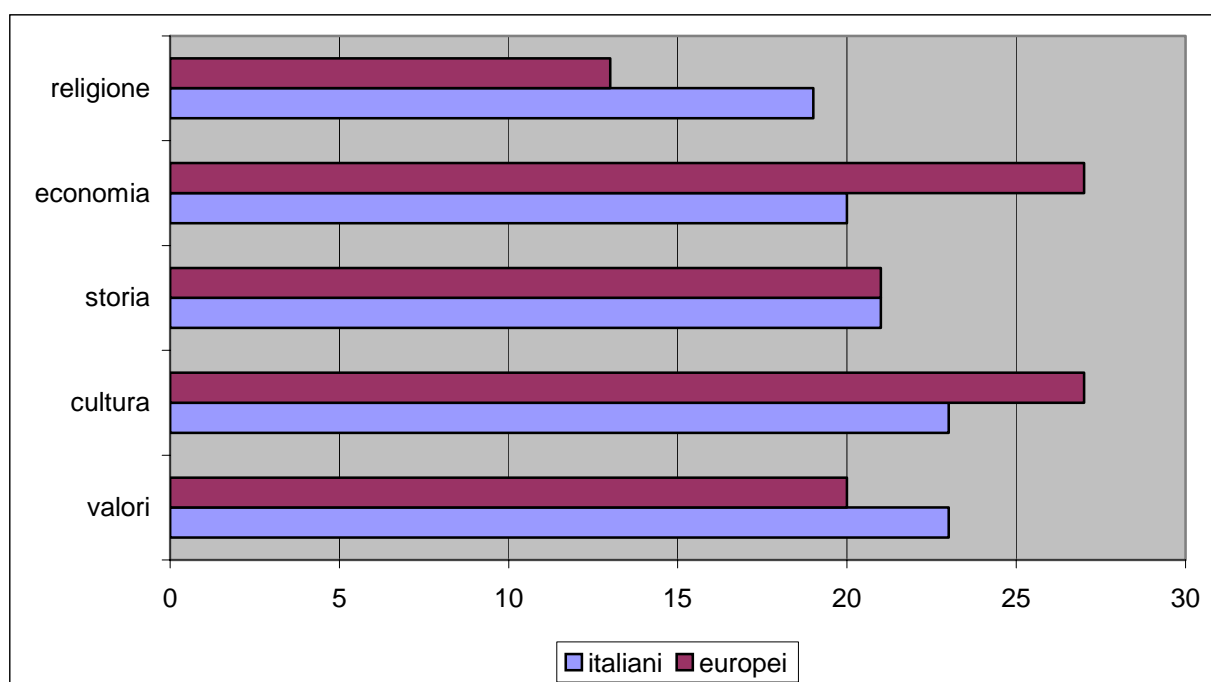
L'abolizione delle frontiere interne è il principale risultato dell'integrazione

Dovendo scegliere il risultato più positivo dell'integrazione europea tra pace, libertà di movimento, euro, Politica agricola comune (Pac) e programma Erasmus, la maggioranza relativa degli italiani (36%), ha optato per la libera circolazione delle persone, dei beni e dei servizi all'interno dell'Ue. Nella graduatoria dei successi europei seguono la pace (31% dei consensi a fronte del 35% nella scorsa rilevazione), l'euro (15%, in crescita dall'11% dell'ultimo sondaggio) e il programma Erasmus (7%). Soltanto l'1% del campione ha scelto la Pac. A livello europeo, la pace resta il successo più importante (39%), seguito da libera circolazione (33%) ed euro (11%).

Cultura e valori alla base del sentimento di comunità

I tre elementi che gli italiani ritengono siano più importanti per creare un sentimento di comunità tra i cittadini dei vari Paesi europei sono cultura (23%), valori (23%) e storia (21%). In media per il campione europeo, in cima alla graduatoria ci sono cultura (27%) ed economia (27%), seguiti dalla storia (21%). Solo il 20% degli italiani pongono invece l'economia nei primi tre posti. Il 19% sottolineano il ruolo della religione, mentre a livello europeo sono solo il 13%.

Tav. 26: Il sentimento di comunità tra i cittadini Ue è determinato da:



L'82% degli italiani e l'86% degli europei sono favorevoli ad insegnare a scuola come funzionano le istituzioni europee. Per rendere più efficace l'insegnamento ai bambini e agli studenti di cosa sia l'Unione europea, l'84% degli italiani ritengono di prioritaria importanza migliorare gli attuali programmi di scambio tra le scuole e le università europee. L'80% considerano efficace creare in tutti i Paesi scuole europee che si concentrino sulle tematiche comunitarie. Il 79% ritengono utile stabilire un programma di studi europei per tutti i professori. Il 73% guardano con favore alla distribuzione di un libro di storia uguale per tutti gli alunni e gli studenti dei Paesi membri.

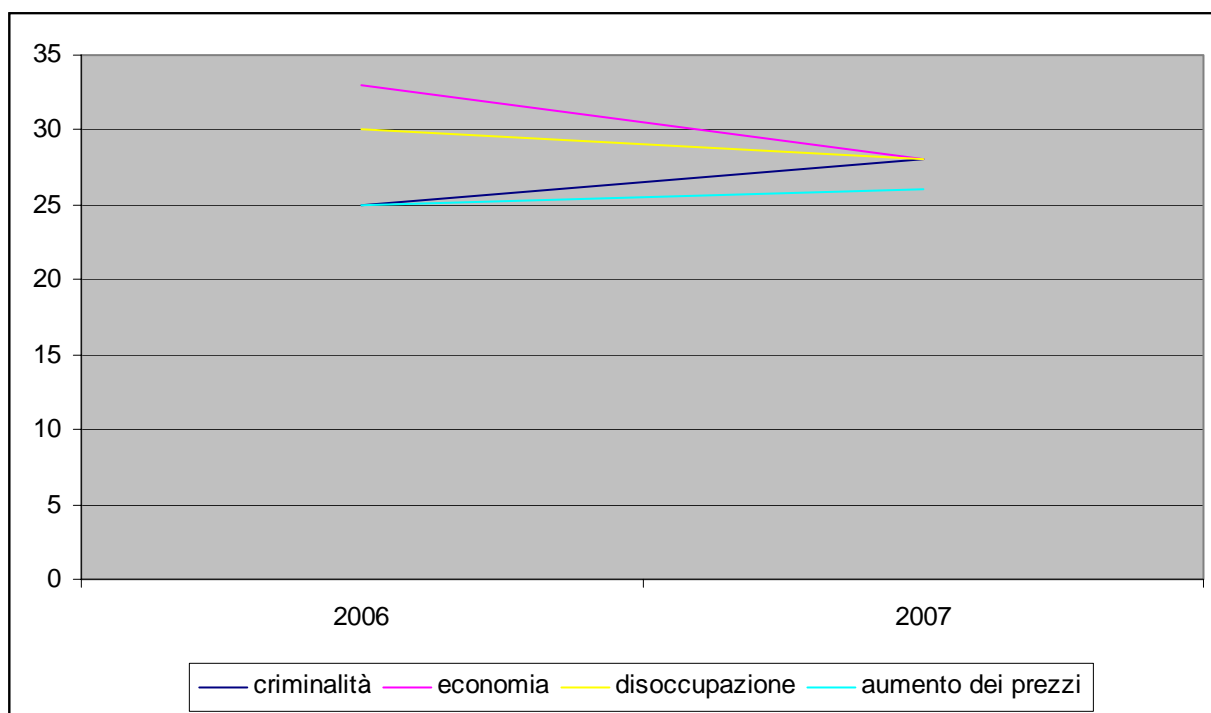
CAPITOLO V

Sicurezza e immigrazione

La criminalità sale in cima alle preoccupazioni degli italiani

La maggioranza relativa (28%) degli intervistati ha indicato nella criminalità uno dei principali problemi ai quali l'Italia deve far fronte. Un equivalente 28% del campione ha evidenziato come maggiori fonti di preoccupazione, la disoccupazione e la situazione dell'economia. Ma mentre queste due ultime problematiche suscitano minori grattacapi agli italiani rispetto all'ultimo sondaggio (quando rappresentavano il principale problema rispettivamente per il 30% e il 33% degli italiani), la sicurezza emerge come nuovo problema prioritario. Nell'ultima rilevazione solo il 25% del campione aveva manifestato la stessa preoccupazione. A livello europeo la disoccupazione resta invece di gran lunga la prima fonte di malumore (34%), mentre i problemi della sicurezza rappresentano la seconda priorità (24%), anche se in ascesa (23% nell'ultimo sondaggio). Quanto alla lotta al terrorismo, è considerata una priorità soltanto dal 9% degli italiani e dal 12% degli europei.

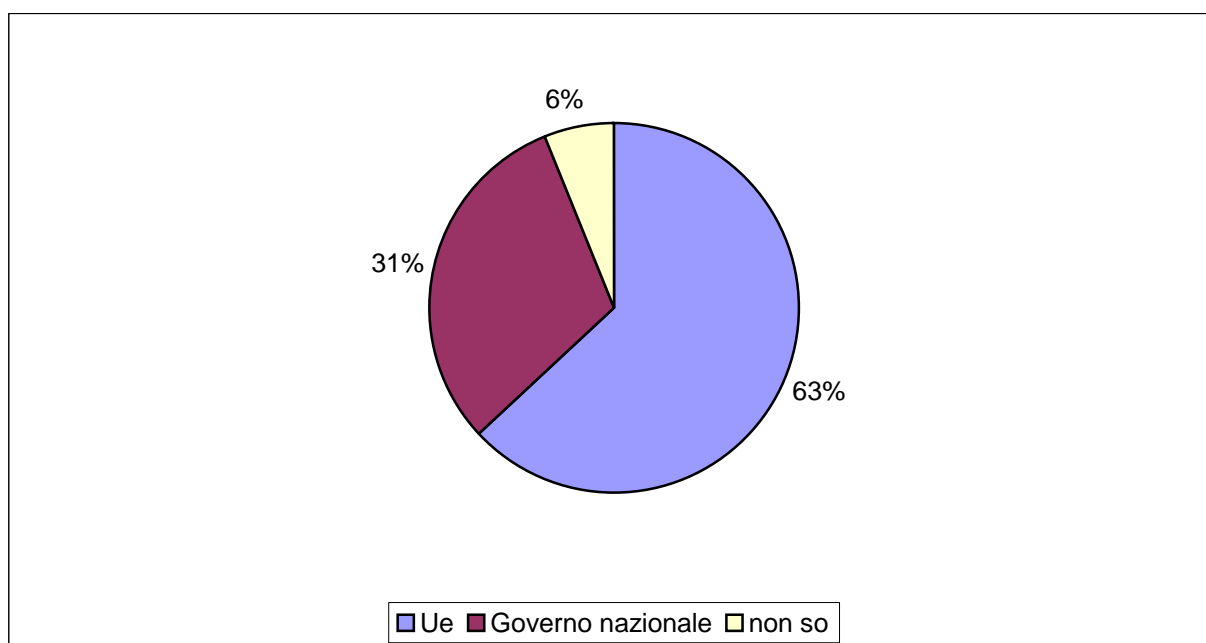
Tav. 27: Quali sono i principali problemi ai quali l'Italia deve far fronte?



Serve più Europa per lottare contro la criminalità

A questa crescente preoccupazione in materia di sicurezza gli italiani rispondono chiedendo in maggioranza una politica comune europea, piuttosto che una gestione nazionale del problema. Sono di questa opinione il 63% degli intervistati, a fronte del 31% di coloro che preferiscono una competenza nazionale.

Tav. 28: Chi dovrebbe prendere le decisioni in materia di lotta alla criminalità?



Non a caso sono in aumento gli italiani che criticano gli effetti negativi determinati dall'avanzamento asimmetrico tra l'integrazione economica europea e la gestione comune dei problemi di sicurezza. Rispetto all'ultimo sondaggio, gli italiani che mettono in relazione l'Unione europea con l'aumento della criminalità sono passati dal 7% al 14%. Allo stesso modo gli intervistati per i quali l'Europa ha provocato un insufficiente controllo alle frontiere esterne sono cresciuti dal 10% al 15%.

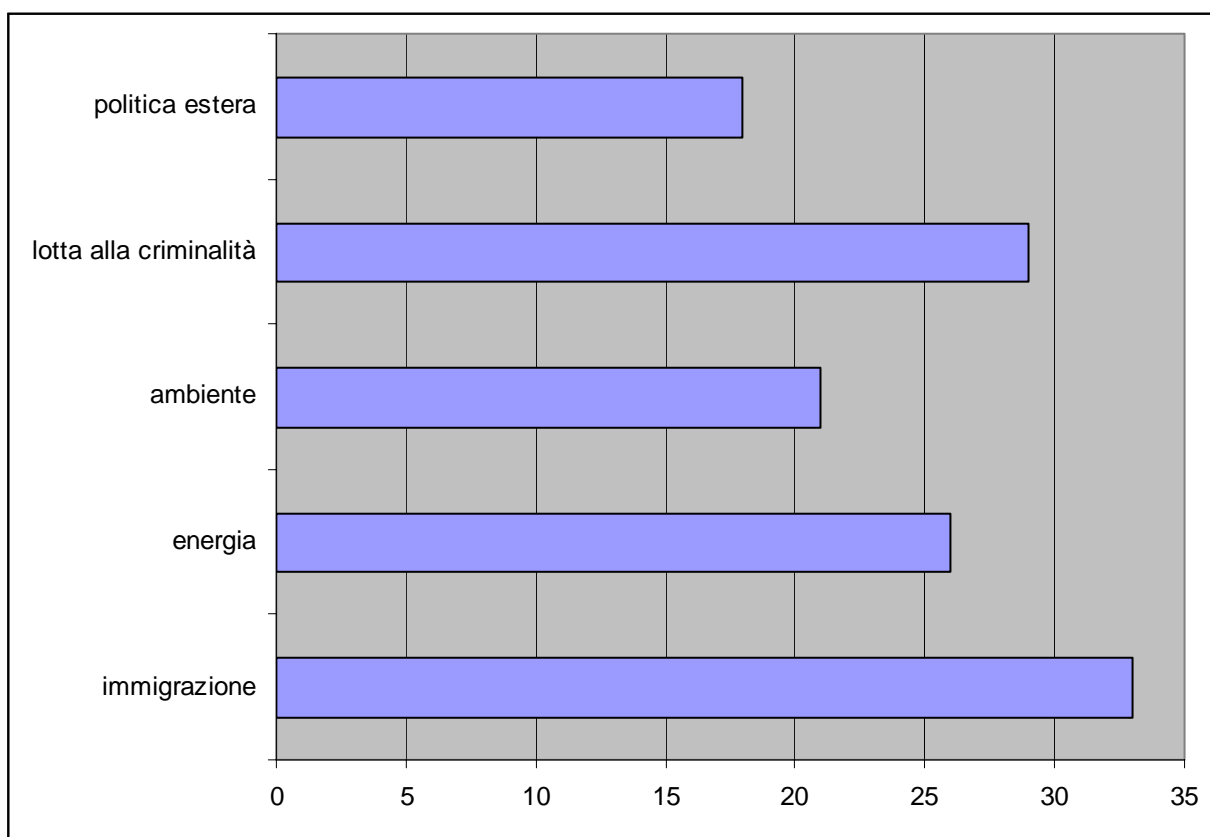
L'Ue intervenga prioritariamente su immigrazione e sicurezza

Alla domanda su quali debbano essere le priorità di azione dell'Unione europea nei prossimi anni, la maggioranza relativa degli italiani indica in prima battuta la

questione dell'immigrazione (33%) e in secondo luogo la lotta contro l'insicurezza (29%). A distanza seguono l'energia (26%) e l'ambiente (21%).

Il 72% degli italiani si dichiara d'accordo con l'idea di sviluppare una politica comune europea sull'immigrazione per gestire insieme i flussi di immigrati provenienti da Paesi terzi. A livello europeo la percentuale in favore di questa linea è anche superiore (75%).

Tav. 29: Quali dovrebbero essere le priorità d'azione dell'Ue?



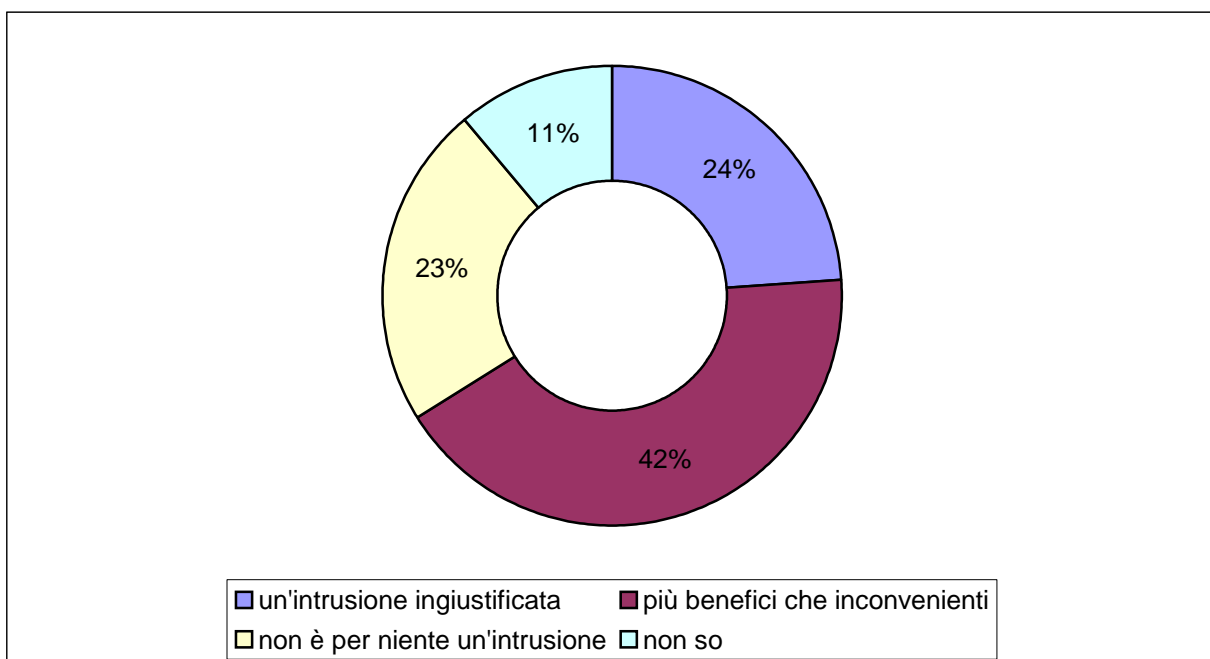
L'uso di dati personali preoccupa una minoranza di italiani

La netta maggioranza degli italiani non si oppone all'accesso delle autorità ai dati personali nell'ambito della lotta alla criminalità e al terrorismo. Il 23% non ci scorge il minimo problema. Per il 42% del campione, ciò rappresenta un inconveniente di minore portata se paragonato ai vantaggi da esso derivanti. Il 24% lo ritiene invece una vera e propria intrusione nella vita privata dei cittadini.

Una lieve maggioranza degli italiani si sente inoltre sufficientemente protetta dalla legislazione nazionale di fronte alla pratica di molte compagnie private di raccogliere e utilizzare dati personali per motivi commerciali. Lo pensa il 47% del campione, mentre il 44% non ritiene i dati personali abbastanza protetti. A livello europeo il bilancio delle risposte è opposto a quello italiano, con la maggior parte degli intervistati (47%) che si sentono poco protetti a fronte di una minoranza (40%) che non solleva il problema.

Una netta maggioranza di italiani ed europei ritiene tuttavia di non essere sufficientemente informata sulle norme in vigore a tutela dei dati personali dei cittadini. Lo dichiarano il 51% degli italiani e il 60% degli europei.

Tav. 30: Come valutate l'utilizzo di dati personali da parte delle autorità pubbliche nell'ambito della lotta alla criminalità e al terrorismo?



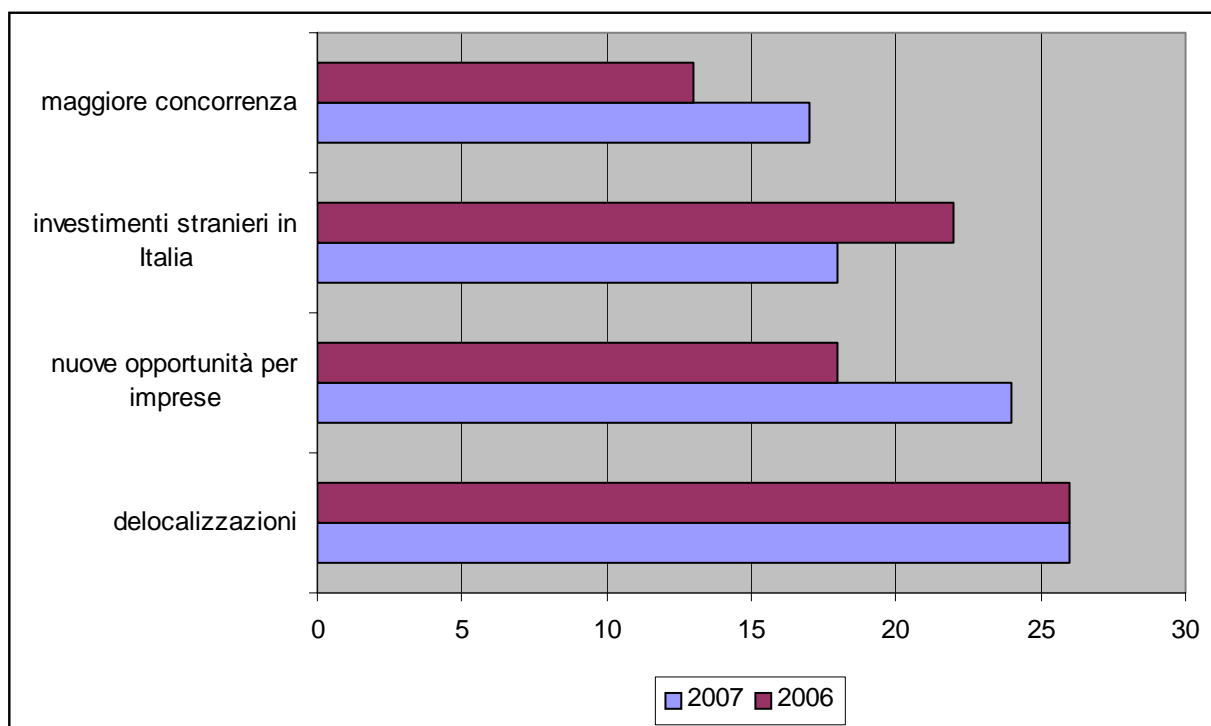
CAPITOLO VI

Globalizzazione e riscaldamento climatico

La globalizzazione sposta il lavoro ma crea nuove possibilità per le imprese italiane

Per gli italiani la globalizzazione continua ad essere in primo luogo un fenomeno che spinge le imprese a spostarsi nei Paesi dove la manodopera è meno costosa. E' l'opinione del 26% degli intervistati, la stessa percentuale dell'ultima rilevazione. Cresce d'altra parte il numero di italiani che associano la globalizzazione a nuove opportunità per le imprese nazionali. Sono ora il 24% del campione rispetto al 18% dell'ultimo sondaggio. In calo invece coloro che collegano il fenomeno agli investimenti stranieri nel Paese. Lo pensano il 18% degli intervistati contro il precedente 22%. Infine il 17% ritengono che la globalizzazione comporti una maggiore concorrenza per le aziende nazionali. Una percentuale in crescita rispetto all'ultimo 13%.

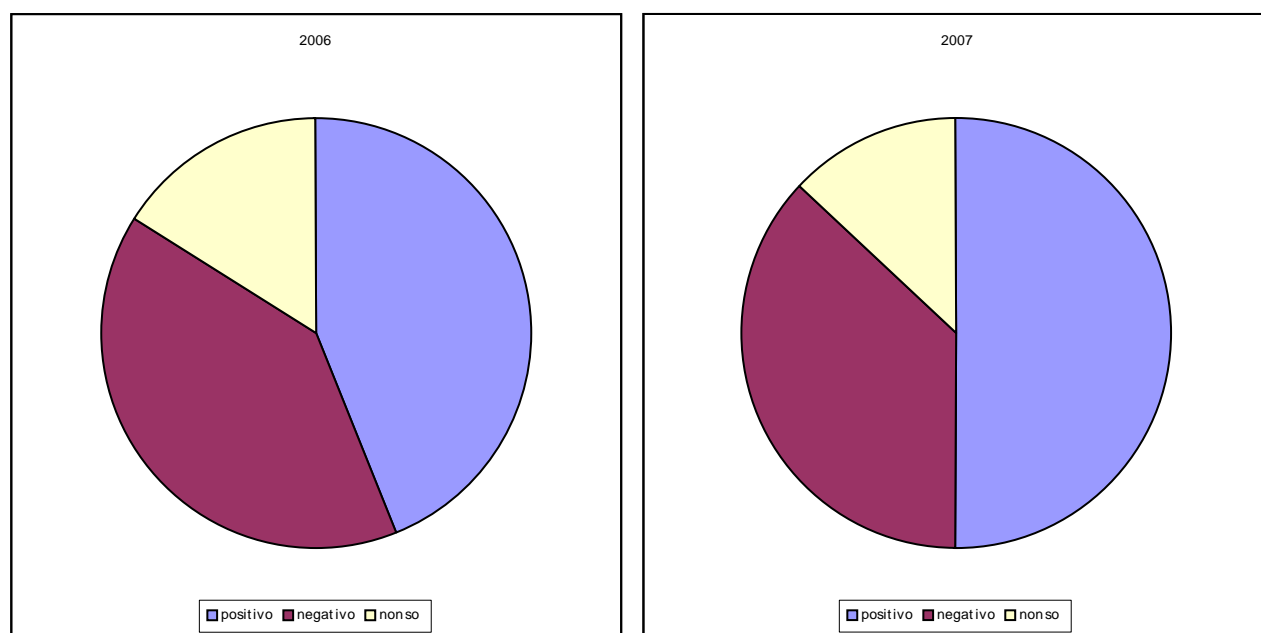
Tav. 31: Cosa le fa venire in mente la parola 'globalizzazione'?



Aumentano i favorevoli alla globalizzazione...

E' in crescita il numero di italiani che attribuiscono in ogni caso alla globalizzazione un valore positivo. Sono ora il 50% del campione a fronte del 44% nell'ultima rilevazione. I critici sono invece passati dal 40% al 37% del totale.

Tav. 32-33: Che pensiero evoca in lei la globalizzazione?

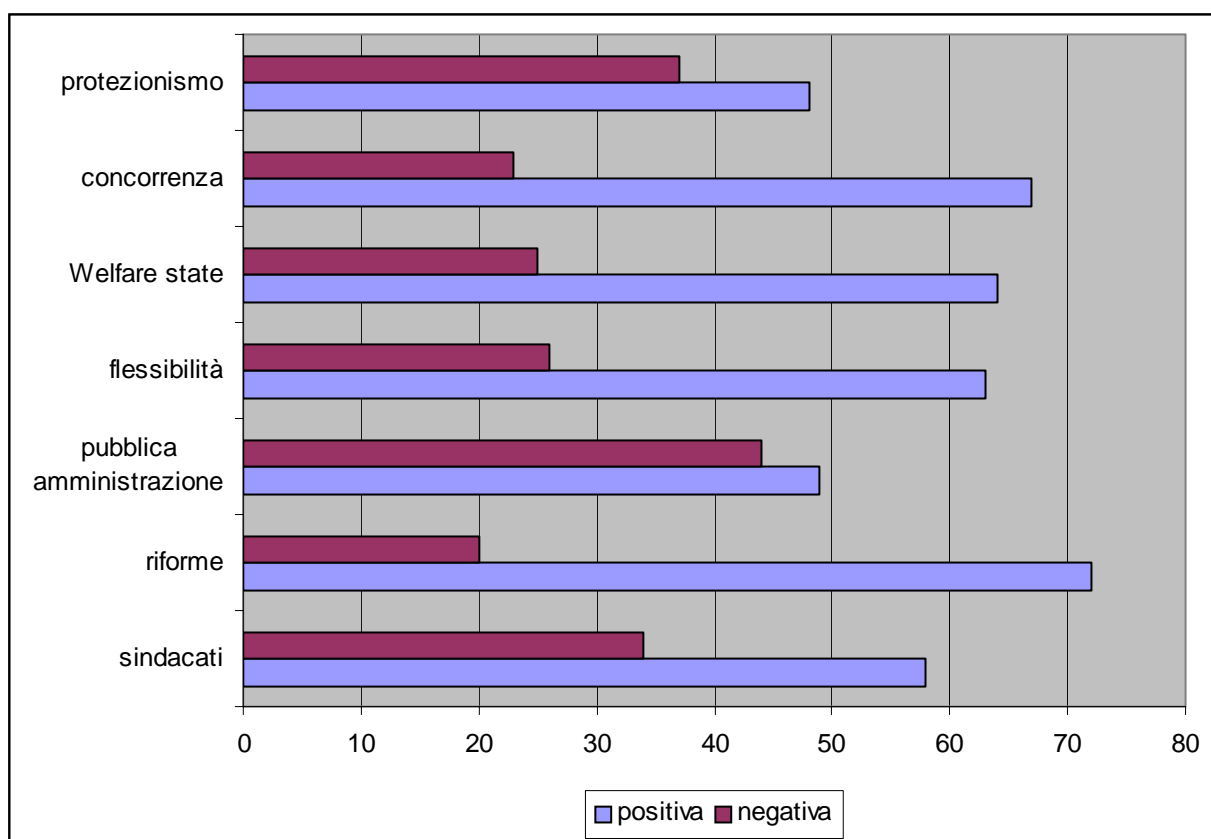


...ma anche i consensi per il protezionismo

Allo stesso modo, e in un certo senso contraddittoriamente, aumentano gli italiani che considerano positivamente il concetto di protezionismo. Sono il 48% del campione a fronte del 37% che invece hanno un'opinione negativa del termine. Nell'ultima rilevazione i critici e gli entusiasti rappresentavano ciascuno il 41% del campione.

Gli italiani giudicano inoltre in modo sempre più positivo i sindacati (58% contro il precedente 50%), ma anche le imprese (72% contro 69%), e l'idea di riforme (72% contro 63%). L'amministrazione pubblica suscita il 49% di giudizi positivi e il 44% di negativi. Il concetto di flessibilità evoca il 63% di opinioni favorevoli e il 26% di critiche. Il 64% degli italiani giudicano favorevolmente il Welfare state, e il 67% elogiano la concorrenza.

Tav. 34: Riguardo ai seguenti concetti ha una reazione positiva o negativa?



L'Ue protegge dalla globalizzazione, ma allo stesso tempo permette di coglierne gli aspetti positivi

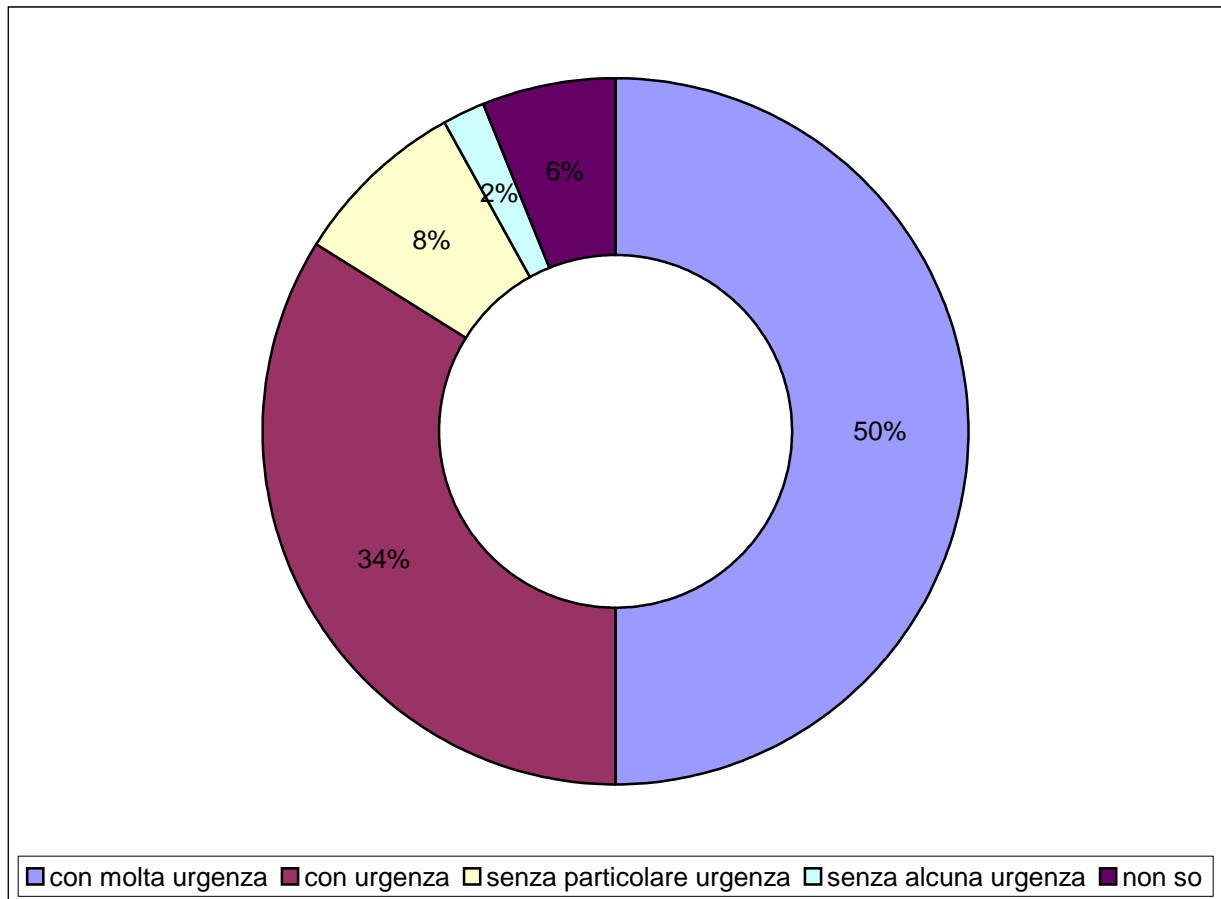
Per il 45% degli italiani l'Unione europea rappresenta un bastione contro gli effetti negativi della globalizzazione (con il 35% di contrari), mentre per il 46% l'Ue consente ai cittadini di beneficiare più facilmente degli effetti positivi del fenomeno (con il 31% di contrari).

Bruxelles agisca d'urgenza contro il riscaldamento del pianeta

Di fronte al riscaldamento climatico, l'84% degli italiani e l'88% degli europei ritengono che l'Unione europea debba agire in modo urgente. In dettaglio, per il 50% del campione italiano e il 57% di quello complessivo, il problema deve essere affrontato dall'Ue in modo molto urgente.

Alla domanda specifica sull'avvio di nuove politiche a livello europeo per ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 20% entro il 2020, l'85% degli italiani e l'89% degli europei appoggiano questi nuovi interventi.

Tav. 35: L'Ue dovrebbe far fronte al riscaldamento climatico:

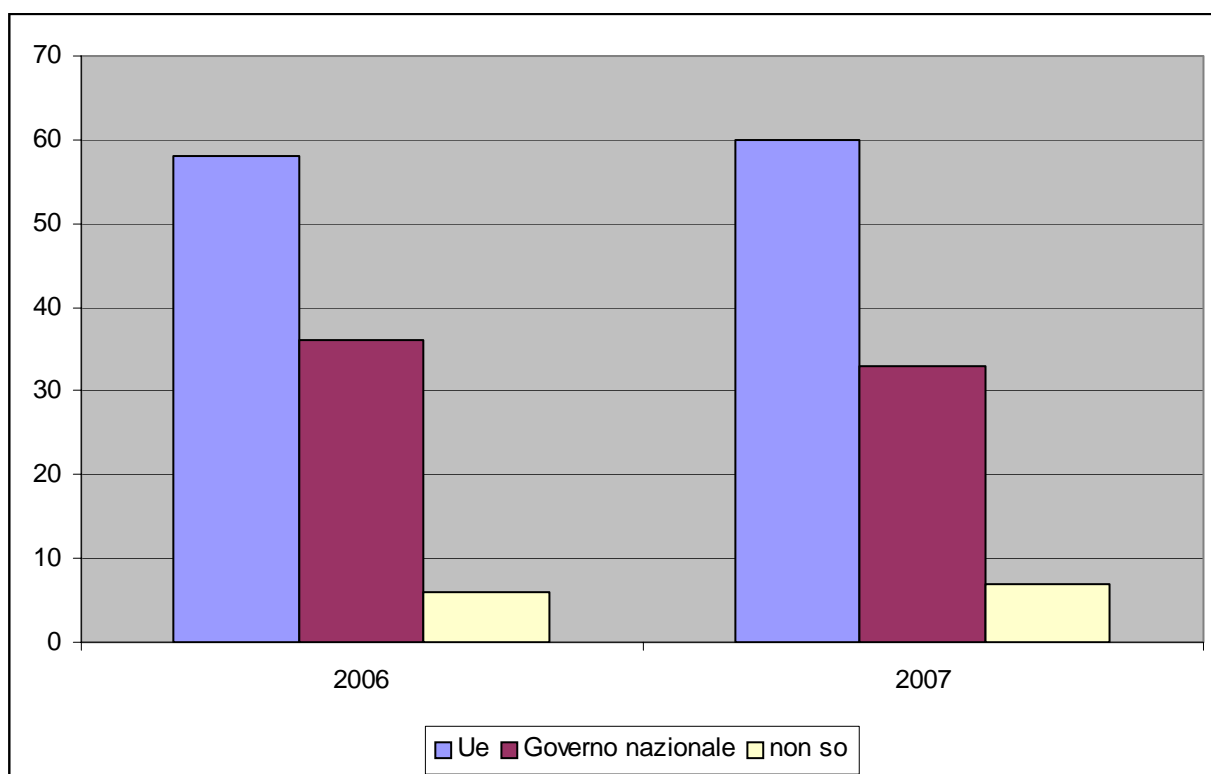


L'Ue è più appropriata dello Stato a fronteggiare i problemi ambientali

Sono inoltre in aumento dal 58% al 60% gli italiani che ritengono più opportuno che sia l'Unione europea a gestire le problematiche ambientali piuttosto che i singoli Stati nazionali. Coloro in favore di una gestione nazionale di questa specifica politica sono invece diminuiti dal 36% al 33%. A livello europeo il 69% degli intervistati si sono dichiarati a favore di una politica europea sull'ambiente piuttosto che nazionale. Il 28% del campione difende invece la competenza nazionale sul tema. Nell'ultimo sondaggio i favorevoli ad un approccio comune erano il 65% a fronte del 32% di sostenitori della gestione nazionale.

E' tuttavia soltanto il 5% del campione italiano a considerare la protezione dell'ambiente tra le istanze prioritarie per l'Italia in questo momento. La maggioranza relativa pone in cima alle emergenze nazionali criminalità, disoccupazione e situazione economica, ciascuna con la stessa percentuale di consensi (28%).

Tav. 36: Chi è più adatto a gestire le problematiche ambientali?



CONCLUSIONI

I risultati dell'Eurobarometro 67 confermano il consueto approccio euroentusiasta degli italiani, alimentato anche dai tradizionali giudizi critici nei confronti della politica e dell'economia nazionali. Seppure da questa indagine emerge un'ondata di rinnovata fiducia tanto nelle istituzioni comunitarie quanto in quelle nazionali, lo stacco di consensi è netto: il 60% degli italiani si fida del Parlamento europeo, e soltanto il 39% di quello italiano; la Commissione europea suscita fiducia nel 56% degli intervistati, mentre il governo nazionale solo nel 37%.

I grattacapi economici

Sebbene in calo, resta ancora maggioritario il numero degli italiani che si lamenta delle condizioni dell'economia nazionale. E pochi guardano con fiducia al futuro quando si parla di economia e lavoro.

In questa situazione di malessere l'Ue si conferma come esempio da imitare. Il 63% degli italiani ritiene che in Europa mediamente le condizioni economiche siano migliori che in Italia. Allo stesso tempo, tuttavia, gli italiani dichiarano di possedere in percentuali superiori alla media europea proprio molti di quei beni che sono il simbolo di condizioni economiche vantaggiose. Il 98% degli intervistati italiani dicono di possedere una televisione, l'86% un telefonino, il 79% un'automobile. E soprattutto il 58% dice di possedere una propria abitazione, contro una media del 45% nei 27 Paesi Ue.

Un'apparente incongruenza emerge anche dal giudizio sulla moneta unica europea: i favorevoli all'euro sono passati dal 64% al 67%. Eppure sono aumentati, diventando quasi un terzo del totale, coloro che ritengono che la situazione economica italiana sia peggiorata negli ultimi cinque anni, cioè da quando la moneta unica ha cominciato a circolare.

L'Ue come modello

Sono in aumento gli italiani che guardano all'Europa con favore anche se continua a rimanere molto elevato (69%) il tasso di coloro che dicono di non conoscere le

politiche europee. La televisione resta la principale fonte di informazione sull'Europa.

La fiducia nell'Unione europea si traduce nella richiesta di maggiori poteri per Bruxelles. Le istituzioni comunitarie sono ritenute più appropriate di quelle nazionali per gestire politica estera ed economia, ambiente ed energia, immigrazione e sicurezza. Soprattutto tasse, pensioni e sanità continuano invece ad essere ritenute questioni che è meglio gestire a livello nazionale.

Per garantire un migliore funzionamento della macchina comunitaria gli italiani non escludono il ricorso alla cosiddetta 'Europa a più velocità' in cui chi non è pronto, può temporaneamente restare indietro nella strada dell'integrazione. In questa cornice d'altra parte, il grande allargamento del 2004 non è considerato negativamente, nonostante l'ingresso contemporaneo di dieci Paesi (seguiti poi da altri due a poca distanza) abbia inevitabilmente reso più complesse le procedure decisionali.

Guardando al passato, gli italiani considerano l'abolizione delle frontiere interne il più grande successo dell'Ue, mentre ritengono valori e cultura gli elementi chiave per rafforzare il senso di appartenenza ad un'unica comunità. In questo senso la stragrande maggioranza degli intervistati si dice favorevole a intensificare l'insegnamento delle discipline a carattere europeo.

Interrogati prima che i leader europei decidessero di abbandonare la Costituzione europea, gli italiani hanno di nuovo espresso in grande maggioranza il loro giudizio favorevole al testo costituzionale, e in particolare ad uno dei simboli da esso riconosciuti, la bandiera a dodici stelle. Dopo gli slovacchi, gli italiani sono il popolo che si identifica con più frequenza nella bandiera europea.

La priorità sicurezza

Sebbene disoccupazione e situazione economica restino sempre in testa alle preoccupazioni degli italiani, l'ultimo sondaggio ha evidenziato l'emergere di una nuova questione: la criminalità. Gli italiani chiedono più sicurezza, e guardano all'Europa per soddisfare questa crescente esigenza. La lotta alla criminalità e anche la gestione dell'immigrazione sono, non a caso, le due materie in cui gli italiani ritengono che l'Europa debba agire prioritariamente.

Nel quadro della lotta alla criminalità e al terrorismo, gli italiani non mostrano particolare preoccupazione per l'uso dei loro dati personali da parte delle autorità pubbliche. Pur ritenendo di non essere sufficientemente informati sulla materia, la maggioranza relativa degli intervistati considera comunque la legislazione in vigore soddisfacente per proteggere la loro privacy anche contro gli sconfinamenti delle compagnie private.

Liberisti e protezionisti

Per gli italiani la globalizzazione resta primariamente un fenomeno che spinge le aziende a spostarsi laddove la manodopera è meno costosa, ma sono in aumento coloro che la ritengono una fonte di buone opportunità per le imprese nazionali. In quest'ottica sono passati dal 44% al 50% gli intervistati che giudicano il fenomeno in modo positivo. Paradossalmente sono in aumento anche quelli che guardano con favore al protezionismo.

L'Unione europea è considerata un bastione contro gli effetti negativi della globalizzazione, ma anche un mezzo per meglio coglierne i benefici. Allo stesso modo gli italiani sono favorevoli ad un ruolo più forte dell'Ue di fronte ad un'altra grande questione di interesse mondiale: il riscaldamento climatico.

SPECIFICAZIONI TECNICHE

Between the 10th of April and the 15th of May 2007, TNS Opinion & Social, a consortium created between Taylor Nelson Sofres and EOS Gallup Europe, carried out wave 67.2 of the EUROBAROMETER, on request of the EUROPEAN COMMISSION, Directorate General Communication, "Public Opinion and Media Monitoring".

The STANDARD EUROBAROMETER 67.2 is part of wave 67.2 and covers the population of the respective nationalities of the European Union Member States, resident in each of the Member States and aged 15 years and over. The STANDARD EUROBAROMETER 67.2 has also been conducted in the two candidate countries (Croatia and Turkey) and in the Turkish Cypriot Community. In these countries, the survey covers the national population of citizens and the population of citizens of all the European Union Member States that are residents in these countries and have a sufficient command of the national languages to answer the questionnaire.

The basic sample design applied in all states is a multi-stage, random (probability) one. In each country, a number of sampling points was drawn with probability proportional to population size (for a total coverage of the country) and to population density. In order to do so, the sampling points were drawn systematically from each of the "administrative regional units", after stratification by individual unit and type of area. They thus represent the whole territory of the countries surveyed according to the EUROSTAT NUTS II (or equivalent) and according to the distribution of the resident population of the respective nationalities in terms of metropolitan, urban and rural areas. In each of the selected sampling points, a starting address was drawn, at random.

Further addresses (every Nth address) were selected by standard "random route" procedures, from the initial address. In each household, the respondent was drawn, at random (following the "closest birthday rule"). All interviews were conducted face-to-face in people's homes and in the appropriate national language. As far as the data capture is concerned, CAPI (Computer Assisted Personal Interview) was used in those countries where this technique was available.

ABBREVIATIONS	COUNTRIES	INSTITUTES	N° INTERVIEWS	FIELDWORK DATES		POPULATION 15+
BE	Belgium	TNS Dimarso	1011	11/04/2007	07/05/2007	8.650.994
BG	Bulgaria	TNS BBSS	1039	13/04/2007	26/04/2007	6.671.699
CZ	Czech Rep.	TNS Alsa	1043	13/04/2007	04/05/2007	8.571.710
DK	Denmark	TNS Gallup DK	1002	10/04/2007	14/05/2007	4.411.580
DE	Germany	TNS Infratest	1513	10/04/2007	09/05/2007	64.361.608
EE	Estonia	Emor	1005	16/04/2007	14/05/2007	887.094
EL	Greece	TNS ICAP	1000	10/04/2007	08/05/2007	8.693.566
ES	Spain	TNS Demoscopia	1000	10/04/2007	10/05/2007	37.024.972
FR	France	TNS Sofres	1013	10/04/2007	08/05/2007	44.010.619
IE	Ireland	TNS MRBI	1000	10/04/2007	10/05/2007	3.089.775
IT	Italy	TNS Abacus	1010	10/04/2007	08/05/2007	48.892.559
CY	Rep. of Cyprus	Synovate	502	11/04/2007	07/05/2007	596.752
CY(tcc)	Turkish Cypriot Community	KADEM	500	10/04/2007	06/05/2007	157.101
LV	Latvia	TNS Latvia	1013	13/04/2007	15/05/2007	1.418.596
LT	Lithuania	TNS Gallup Lithuania	1018	10/04/2007	05/05/2007	2.803.661
LU	Luxembourg	TNS ILReS	511	10/04/2007	07/05/2007	374.097
HU	Hungary	TNS Hungary	1006	12/04/2007	10/05/2007	8.503.379
MT	Malta	MISCO	500	10/04/2007	30/04/2007	321.114
NL	Netherlands	TNS NIPO	1009	10/04/2007	10/05/2007	13.030.000
AT	Austria	Österreichisches Gallup-Institut	1011	10/04/2007	01/05/2007	6.848.736
PL	Poland	TNS OBOP	1000	10/04/2007	02/05/2007	31.967.880
PT	Portugal	TNS EUROTESTE	1011	14/04/2007	07/05/2007	8.080.915
RO	Romania	TNS CSOP	1019	10/04/2007	08/05/2007	18.173.179
SI	Slovenia	RH PLUS	1013	10/04/2007	09/05/2007	1.720.137
SK	Slovakia	TNS AISA SK	1106	13/04/2007	01/05/2007	4.316.438
FI	Finland	TNS Gallup Oy	1038	16/04/2007	09/05/2007	4.348.676
SE	Sweden	TNS GALLUP	1005	10/04/2007	10/05/2007	7.486.976
UK	United Kingdom	TNS UK	1319	10/04/2007	07/05/2007	47.685.578
HR	Croatia	Puls	1000	10/04/2007	07/05/2007	3.722.800
TR	Turkey	TNS Piar	1005	10/04/2007	10/05/2007	47.583.830
TOTAL			29222	10/04/2007	15/05/2007	444.406.021

For each country a comparison between the sample and the universe was carried out. The Universe description was derived from Eurostat population data or from national statistics offices. For all countries surveyed, a national weighting procedure, using marginal and intercellular weighting, was carried out based on this Universe description. In all countries, gender, age, region and size of locality were introduced in the iteration procedure. For international weighting (i.e. EU averages), TNS Opinion & Social applies the official population figures as provided by EUROSTAT or national statistic offices. The total population figures for input in this post-weighting procedure are listed above.

Readers are reminded that survey results are estimations, the accuracy of which, everything being equal, rests upon the sample size and upon the observed percentage. With samples of about 1,000 interviews, the real percentages vary within the following confidence limits:

Observed percentages	10% or 90%	20% or 80%	30% or 70%	40% or 60%	50%
Confidence limits	± 1.9 points	± 2.5 points	± 2.7 points	± 3.0 points	± 3.1 points

QUESTIONARIO

A numero dell'indagine

(101-105)

--	--	--	--	--

EB67.1 A

B Codice Paese

(106-107)

--	--

EB67.1 B

C numero dell'indagine internazionale

(108-110)

--	--	--

EB67.1 C

D numero del questionario

(111-116)

--	--	--	--	--

EB67.1 D

E SEPARARE BALLOT

(117)

A	1
B	2

EB66.1 E

FAR VALUTARE L'ITEM 28 SOLO IN TURCHIA

FAR VALUTARE L'ITEM 29 SOLO IN CROAZIA

FAR VALUTARE L'ITEM 30 SOLO NELLA COMUNITA' TURCA DI CIPRO

FAR VALUTARE ITEM 31 SOLO NELLA EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA

Q1 Di che nazionalità è lei? La preghiamo di indicare il paese/ i paesi corrispondenti.

(CONSENTITE PIU' RISPOSTE)

(138-170)

Belgio	1,
Danimarca	2,
Germania	3,
Grecia	4,
Spagna	5,
Francia	6,
Irlanda	7,
Italia	8,
Lussemburgo	9,

Olanda	10,
Portogallo	11,
Regno Unito	12,
Austria	13,
Svezia	14,
Finlandia	15,
Cipro (sud)	16,
Repubblica Ceca	17,
Estonia	18,
Ungheria	19,
Lettonia	20,
Lituania	21,
Malta	22,
Polonia	23,
Slovacchia	24,
Slovenia	25,
Bulgaria	26,
Romania	27,
Turchia	28,
Croazia	29,
	30,
	31,
Altri paesi	32,
Non sa	33,

EB67.1 Q1 TREND MODIFIED (FILTER MODIFIED)

SE L'INTERVISTATO HA RISPOSTO "NON SO" O "ALTRI PAESI" nella Q1, CHIUDERE INTERVISTA

PORRE QA IN EU27 + TR + HR + CY (tcc) + FYROM

QA1 Quando lei è con i suoi amici, le capita di discutere di politica spesso, qualche volta o mai?

(191)

Spesso	1
Qualche volta	2
Mai	3
Non sa	4

EB66.1 QA1

QA2 Quando lei ha un'opinione in cui crede molto, cerca mai di convincere i suoi amici, parenti o colleghi di lavoro a condividere il suo punto di vista? Questo succede.....

(LEGGERE)

(192)

Spesso	1
Qualche volta	2
Raramente	3
Mai	4
Non sa	5

EB66.1 QA2

QA3 Nel complesso, lei è molto, abbastanza, non molto o per niente soddisfatto/a della vita che conduce? Lei è...?

(LEGGERE)

(193)

Molto soddisfatto/a	1
Abbastanza soddisfatto/a	2
Non molto soddisfatto/a	3
Per niente soddisfatto/a	4
Non sa	5

EB66.1 QA3

QA4: NON FAR VALUTARE ITEM 2 E 5 in CY(tcc) - FAR VALUTARE ITEM 3 E 6 SOLO IN CY(tcc)

QA4 Quali sono le sue aspettative per i prossimi dodici mesi: i prossimi dodici mesi saranno migliori, peggiori o senza cambiamenti, riguardo a...?

(LEGGERE)	Migliori	Peggiori	Senza cambiamenti	Non so
-----------	----------	----------	-------------------	--------

(194)	1	la sua vita in generale	1	2	3	4
(195)	2	la situazione economica in Italia	1	2	3	4
(196)	3		1	2	3	4
(197)	4	la situazione finanziaria della sua famiglia	1	2	3	4
(198)	5	la situazione occupazionale in Italia	1	2	3	4
(199)	6		1	2	3	4
(200)	7	la sua situazione professionale	1	2	3	4
(201)	8	La situazione economica dell'Unione Europea (N)	1	2	3	4

EB66.3 QA12 TREND MODIFIED

QA5 Confrontando la sua attuale situazione con quella di 5 anni fa, lei ritiene che sia migliorata, sia rimasta più o meno la stessa o che sia peggiorata?

(202)

E' migliorata	1
E' rimasta la stessa	2
E' peggiorata	3
Non so	4

EB66.3 QA13

QA6 Durante i prossimi 5 anni, lei si aspetta che la sua situazione personale migliorerà, rimarrà la stessa oppure peggiorerà?

(203)

Migliorerà	1
rimarrà la stessa	2
Peggiorerà	3
Non so	4

EB66.3 QA14

NON PORRE DA QA7a a QA7c in CY(tcc) - CY (tcc) PASSARE A QA7d

QA7a Per ognuno dei settori seguenti, direbbe che la situazione in Italia è migliore o peggiore rispetto alla media dei paesi dell'Unione europea?

(MOSTRARE CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE - RUOTARE)	MOLTO MIGLIORE	UN PO' MIGLIORE	UN PO' PEGGIORE	MOLTO PEGGIORE	IDENTICA (SPONTANEO)	NON SA
--	---------------------	----------------	-----------------	-----------------	----------------	----------------------	--------

(204)	1	L'andamento dell'economia italiana	1	2	3	4	5	6
(205)	2	La situazione dell'impiego in Italia	1	2	3	4	5	6
(206)	3	Il costo della vita in Italia	1	2	3	4	5	6
(207)	4	I costi energetici in Italia	1	2	3	4	5	6

EB65.2 QC2 TREND MODIFIED

QA7b E per i seguenti settori, lei direbbe che la situazione in Italia è migliore o meno buona rispetto alla media dei paesi europei?

(MOSTRARE IL CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	Leggere - ruotando	MOLTO MIGLIORE	UN PO' MIGLIORE	UN PO' PEGGIORE	MOLTO PEGGIORE	Uguale (SPONTANEO)	Non sa
--	--------------------	----------------	-----------------	-----------------	----------------	--------------------	--------

(208)	1	Il sistema sanitario in Italia	1	2	3	4	5	6
(209)	2	Il sistema pensionistico	1	2	3	4	5	6
(210)	3	La situazione delle politiche sociali e assistenziali in Italia	1	2	3	4	5	6

EB65.2 QC2 TREND MODIFIED

QA7c E per i seguenti settori, direbbe che la situazione in Italia è migliore o meno buona rispetto alla media dei paesi europei?

(MOSTRARE IL CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	leggere - ruotando	MOLTO MIGLIORE	UN PO' MIGLIORE	UN PO' PEGGIORE	MOLTO PEGGIORE	Uguale (SPONTA(13)NEO)	Non sa
--	--------------------	----------------	-----------------	-----------------	----------------	------------------------	--------

(211)	1	Il sistema educativo in Italia	1	2	3	4	5	6
(212)	2	La qualità della vita in Italia	1	2	3	4	5	6
(213)	3	I trasporti pubblici in Italia	1	2	3	4	5	6
(214)	4	La situazione dell'ambiente in Italia	1	2	3	4	5	6
(215)	5	La conoscenza di lingue straniere in Italia	1	2	3	4	5	6

EB65.2 QC2 TREND MODIFIED

PORRE DA QA7d a QA7f SOLO IN CY(tcc) - GLI ALTRI PASSANO IN QA8

QA7d

(MOSTRARE CARTELLINO CON LA SCALA - UNA RISPOSTA PER RIGA)

--	--	--	--	--	--	--	--

(216)	1		1	2	3	4	5	6
(217)	2		1	2	3	4	5	6
(218)	3		1	2	3	4	5	6
(219)	4		1	2	3	4	5	6

EB65.2 QC2 TREND MODIFIED

QA7e

--	--	--	--	--	--	--	--

(220)	1		1	2	3	4	5	6
(221)	2		1	2	3	4	5	6
(222)	3		1	2	3	4	5	6

EB65.2 QC2 TREND MODIFIED

QA7f								
------	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

(223)	1		1	2	3	4	5	6
(224)	2		1	2	3	4	5	6
(225)	3		1	2	3	4	5	6
(226)	4		1	2	3	4	5	6
(227)	5		1	2	3	4	5	6

EB65.2 QC2 TREND MODIFIED

A TUTTI

QA8 Per ognuna delle seguenti parole, mi dica per favore se descrive molto bene, abbastanza bene, abbastanza male o molto male l'idea che lei può avere dell'Unione Europea

(MOSTRARE IL CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	Descrive molto bene	Descrive abbastanza bene	Descrive abbastanza male	Descrive molto male	Non sa
--	-----------	---------------------	--------------------------	--------------------------	---------------------	--------

(228)	1	Moderna	1	2	3	4	5
(229)	2	Democratica	1	2	3	4	5
(230)	3	Protettiva	1	2	3	4	5
(231)	4	Inefficiente	1	2	3	4	5
(232)	5	Tecnocratica	1	2	3	4	5

EB65.1 QA9

NON PORRE QA9a e QA10a IN TR, GR, FYROM e CY (tcc) - FYROM, TR e HR PASSARE A QA9b - CY(tcc) PASSARE ALLA QA9c

QA9a In linea generale, lei pensa che per l'Italia far parte dell'Unione Europea sia...?

(LEGGERE)

(233)

Un bene	1
Un male	2
né un bene né un male	3
non so	4

EB66.1 QA7a (FILTER MODIFIED)

QA10a Tutto considerato, lei ritiene che l'Italia abbia tratto oppure no dei vantaggi dalla sua appartenenza all'unione europea?

(234)

Ha tratto vantaggi
Non ha tratto vantaggi
Non so

1
2
3

EB66.1 QA8a (FILTER MODIFIED)

PORRE QA9b e QA10b SOLO IN FYROM, TR E HR - UR27 PASSARE ALLA QA11 - CY(tcc) PASSARE ALLA QA9c

QA9b

(235)

1
2
3
4

EB66.1 QA7b (FILTER MODIFIED)

QA10b

(236)

1
2

Non sa

3

EB66.1 QA8b (FILTER MODIFIED)

QA9c

(LEGGERE)

(237)

Un bene

1

Un male

2

né un bene né un male

3

Non sa

4

EB66.1 QA7b

QA10c

(238)

1

2

Non sa

3

EB66.1 QA8b

A TUTTI

QA11 In generale, per lei, l'unione europea evoca un'immagine molto positiva, abbastanza positiva, neutra, abbastanza negativa o molto negativa?

(239)

Molto positiva	1
Abbastanza positiva	2
Neutra	3
Abbastanza negativa	4
Molto negativa	5
Non so	6

EB66.1 QA10

QA12 Cosa rappresenta per lei personalmente l'unione europea?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - SONO POSSIBILI PIU' RISPOSTE - RUOTARE DALL'ALTO IN BASSO E DAL BASSO IN ALTO)

(240-255)

la pace	1,
il benessere economico	2,
la democrazia	3,
La protezione sociale	4,
La libertà di viaggiare, studiare e lavorare ovunque nell'Unione Europea	5,

La diversità culturale	6,
Una voce più importante nel mondo	7,
L'Euro	8,
La disoccupazione	9,
La burocrazia	10,
Uno spreco di denaro	11,
La perdita della nostra identità culturale	12,
Più criminalità	13,
Non abbastanza controlli alle frontiere esterne	14,
Altro (spontaneo)	15,
Non so	16,

EB65.2 QA14

QA13 Lei ha sentito parlare del/della ... ?

(LEGGERE)	si	no	non so
-----------	----	----	--------

(256)	1	Parlamento Europeo	1	2	3
(257)	2	Commissione Europea	1	2	3
(258)	3	Consiglio dell'Unione Europea	1	2	3
(259)	4	Banca Centrale Europea	1	2	3

EB66.1 QA18 TREND MODIFIED

QA14 E mi può dire, per ciascuna delle seguenti istituzioni europee, se lei ritiene che svolga un ruolo importante oppure no nella vita dell'Unione Europea?

	leggere	Importante	Non importante	non so
--	---------	------------	----------------	--------

(260)	1	Parlamento Europeo	1	2	3
(261)	2	Commissione Europea	1	2	3
(262)	3	Il Consiglio dell'Unione Europea	1	2	3
(263)	4	Banca Centrale Europea	1	2	3

EB65.2 QA24

QA15 E mi può ancora dire se lei tendenzialmente ha fiducia oppure no in ciascuna di queste istituzioni?

	(LEGGERE)	Ha fiducia	Non ha fiducia	non so
--	-----------	------------	----------------	--------

(264)	1	Parlamento Europeo	1	2	3
(265)	2	Commissione Europea	1	2	3
(266)	3	Consiglio dell'Unione Europea	1	2	3
(267)	4	Banca Centrale Europea	1	2	3

EB66.1 QA19 TREND MODIFIED

QA16: NON FAR VALUTARE ITEM 5 e 6 in CY (tcc)

QA16 Ora vorrei porle una domanda riguardo la fiducia che lei ripone in alcune istituzioni. Mi può dire, per ognuna delle seguenti istituzioni, se lei tendenzialmente si fida oppure non si fida?

	LEGGERE	Si fida	Non si fida	Non so
--	---------	---------	-------------	--------

(268)	1	La stampa	1	2	3
(269)	2	La radio	1	2	3
(270)	3	La televisione	1	2	3
(271)	4	Internet	1	2	3
(272)	5	Il Governo Italiano	1	2	3
(273)	6	Il Parlamento Italiano	1	2	3
(274)	7	L'Unione Europea	1	2	3

EB66.1 QA6 TREND MODIFIED

QA17: NON FAR VALUTARE ITEM 2 IN BG e RO - FAR VALUTARE ITEM 3 solo in RO e BG

QA17 Per ciascuna delle seguenti affermazioni sull'unione europea, la prego di dirmi se la ritiene vera o falsa

(LEGGERE)	vera	falsa	non so
-----------	------	-------	--------

(275)	1	L'Unione Europea è attualmente composta di 15 Stati membri	1	2	3
(276)	2	I membri del Parlamento Europeo vengono eletti direttamente dai cittadini dell'Unione Europea	1	2	3
(277)	3		1	2	3
(278)	4	Ogni 6 mesi, un diverso Stato Membro assume la presidenza del Consiglio dell'Unione Europea	1	2	3

EB66.1 QA20 TREND MODIFIED

NON PORRE QA18 a in CY(tcc) - CY(tcc) ANDARE IN QA18b

QA18a Secondo lei, al momento, quali sono i due problemi più importanti che l'Italia deve affrontare?

(Mostrare cartellino – leggere - massimo 2 risposte possibili)

(279-294)

La criminalità	1,
La situazione economica	2,
L'aumento dei prezzi/inflazione	3,
Le tasse	4,
La disoccupazione	5,
Il terrorismo	6,
La difesa/gli affari esteri	7,
Il problema degli alloggi	8,
L'immigrazione	9,
Il sistema sanitario	10,
Il sistema scolastico	11,
Le pensioni	12,
La tutela dell'ambiente	13,
Problematiche legate all'energia	14,
Altro (spontaneo)	15,
non so	16,

EB66.1 QA23 (FILTER MODIFIED)

PORRE QA18b SOLO in CY(tcc) . GLI ALTRI PASSANO IN QA19

QA18b

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(311)

completamente d'accordo	1
abbastanza d'accordo	2
abbastanza in disaccordo	3
completamente in disaccordo	4
Non sa	5

NEW

NON PORRE QA20a in CY(tcc) - CY(tcc) PASSARE IN QA20b

QA20a Lei ritiene che le decisioni relative a ciascuno dei seguenti argomenti dovrebbero essere prese dal governo italiano oppure dovrebbero essere prese congiuntamente in seno all'Unione Europea?

(LEGGERE - RUOTARE)	Governo Italiano	Raggiunto con l'Unione Europea	non so
---------------------	------------------	--------------------------------	--------

(312)	1	La lotta contro il crimine	1	2	3
(313)	2	Le imposte	1	2	3
(314)	3	La lotta alla disoccupazione	1	2	3
(315)	4	La lotta contro il terrorismo	1	2	3
(316)	5	La difesa e la politica estera	1	2	3
(317)	6	L'immigrazione	1	2	3
(318)	7	L'istruzione	1	2	3
(319)	8	Le pensioni	1	2	3
(320)	9	La tutela dell'ambiente	1	2	3
(321)	10	Salute e previdenza sociale	1	2	3

(322)	11	L'agricoltura e la pesca	1	2	3
(323)	12	La protezione dei consumatori	1	2	3
(324)	13	La ricerca scientifica e tecnologica	1	2	3
(325)	14	Il supporto a regioni che hanno difficoltà economiche	1	2	3
(326)	15	L'energia	1	2	3
(327)	16	La concorrenza	1	2	3
(328)	17	Trasporti (N)	1	2	3
(329)	18	Economia (N)	1	2	3

EB66.1 QA24

PORRE QA20b SOLO in CY(tcc) - GLI ALTRI PASSANO IN QA21

QA20b

(330)	1		1	2	3
(331)	2		1	2	3
(332)	3		1	2	3
(333)	4		1	2	3

(334)	5		1	2	3
(335)	6		1	2	3
(336)	7		1	2	3
(337)	8		1	2	3
(338)	9		1	2	3
(339)	10		1	2	3
(340)	11		1	2	3
(341)	12		1	2	3
(342)	13		1	2	3
(343)	14		1	2	3
(344)	15		1	2	3
(345)	16		1	2	3
(346)	17		1	2	3
(347)	18		1	2	3

EB66.1 QA24 TREND MODIFIED

A TUTTI

QA21 Per quanto riguarda l'idea di "UN'EUROPA A DUE VELOCITA'", quale delle seguenti affermazioni è più vicina alla sua opinione?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE)

(348)

I paesi che sono pronti a intensificare lo sviluppo di una politica europea comune in certe aree importanti dovrebbero procedere senza aspettare gli altri paesi

1

Oppure: i paesi che sono pronti a intensificare lo sviluppo di una politica europea comune in certe aree importanti dovrebbero aspettare che tutti gli stati membri dell'Unione Europea siano pronti	2
Non sa	3

EB42 Q59 TREND MODIFIED

PORRE DA QA22 A QA24 SOLO IN EU27

PORRE DA QA22a A QA24a A SPLIT A - GLI ALTRI PASSANO IN QA22b

QA22a In generale, lei pensa che in Italia le persone siano bene informate oppure no sugli affari politici europei?

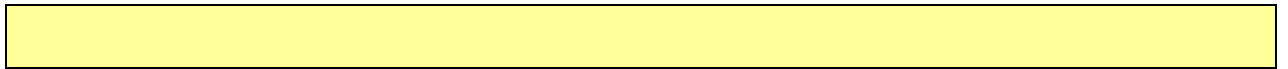
(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(349)

Molto bene informate	1
Abbastanza bene informate	2
Non molto bene informate	3
Per niente informate	4
Non sa	5

NEW

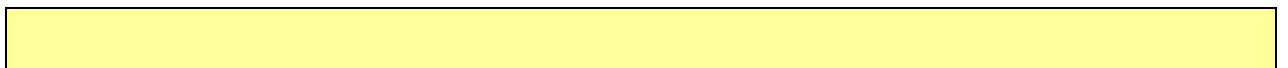
QA23a Più esattamente, lei pensa che in Italia le persone siano ben informate o non bene informate sulle misure prese a livello di Unione Europea in merito ai seguenti argomenti?



	(LEGGERE - ROTAZIONE)	Le persone sono ben informate	Le persone non sono bene informate	Non sa
--	-----------------------	-------------------------------	------------------------------------	--------

(350)	1	La lotta contro il crimine	1	2	3
(351)	2	Le imposte	1	2	3
(352)	3	La lotta contro la disoccupazione	1	2	3
(353)	4	La lotta contro il terrorismo	1	2	3
(354)	5	La difesa e la politica estera	1	2	3
(355)	6	L'immigrazione	1	2	3
(356)	7	La tutela dell'ambiente	1	2	3
(357)	8	Salute e previdenza sociale	1	2	3
(358)	9	Agricoltura e pesca	1	2	3
(359)	10	La protezione dei consumatori	1	2	3
(360)	11	La ricerca scientifica e tecnologica	1	2	3
(361)	12	Supporto alle regioni in difficoltà economiche	1	2	3
(362)	13	Energia	1	2	3
(363)	14	Concorrenza	1	2	3
(364)	15	Trasporti	1	2	3
(365)	16	Economia	1	2	3

NEW



QA24a E in generale, lei pensa che in Italia le persone siano bene informate oppure no sulle misure prese negli altri paesi dell'Unione Europea per affrontare queste problematiche?

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(366)

Molto bene informate	1
Abbastanza bene informate	2
Non molto bene informate	3
Per niente informate	4
Non sa	5

NEW

PORRE DA QA22b A QA24b A SPLIT B - GLI ALTRI PASSANO IN QA25

QA22b In generale, lei pensa di essere ben informato oppure no sugli affari politici europei?

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(367)

Molto informato(a)	1
Abbastanza informato(a)	2
Non molto informato(a)	3
Per niente informato(a)	4
Non sa	5

NEW

QA23b Più in dettaglio, lei pensa di essere ben informato o non molto bene informato sulle misure prese a livello Unione Europea riguardo ai seguenti argomenti?

	(LEGGERE - ROTAZIONE)	Bene informato	Non bene informato	Non sa
--	-----------------------	----------------	--------------------	--------

(368)	1	La lotta contro il crimine	1	2	3
(369)	2	Le imposte	1	2	3
(370)	3	La lotta contro la disoccupazione	1	2	3
(371)	4	La lotta contro il terrorismo	1	2	3
(372)	5	La difesa e la politica estera	1	2	3
(373)	6	L'immigrazione	1	2	3
(374)	7	La tutela dell'ambiente	1	2	3
(375)	8	Salute e previdenza sociale	1	2	3
(376)	9	Agricoltura e pesca	1	2	3
(377)	10	La protezione dei consumatori	1	2	3
(378)	11	La ricerca scientifica e tecnologica	1	2	3
(379)	12	Sostegno alle regioni in difficoltà economiche	1	2	3
(380)	13	Energia	1	2	3
(381)	14	Concorrenza	1	2	3
(382)	15	Trasporti	1	2	3
(383)	16	Economia	1	2	3

NEW

QA24b E lei pensa di essere ben informato oppure no sulle misure adottate negli altri paesi dell'Unione Europea per fronteggiare queste problematiche?

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(384)

Molto informato(a)	1
Abbastanza informato(a)	2
Non molto bene informato	3
Per niente informato(a)	4
Non sa	5

NEW

A TUTTI

QA25 Quando vuole avere informazioni sull'unione europea, le sue politiche e le sue istituzioni, quali delle seguenti fonti utilizza? Qualche altra?

(Mostrare cartellino – Leggere - Sono possibili più risposte). (Sollecitare)

(385-396)

Assiste a conferenze, discussioni, meeting	1,
Discussioni con parenti, amici, colleghi	2,
Quotidiani	3,
Altri giornali, riviste	4,
Televisione	5,
radio	6,
internet	7,
Libri, brochure, opuscoli informativi	8,

Telefono (Info lines, Europe Direct, ecc.)	9,
Non cerco mai questo tipo d'informazioni/non mi interessano (spontaneo)	10,
Altro (spontaneo)	11,
non so	12,

EB65.2 QA20

PORRE QA26a SOLO IN EU15 - NMS10 ANDARE IN QA26b - GLI ALTRI PASSANO IN QA27

QA26a 10 nuovi stati membri sono entrati a far parte dell'Unione Europea nel maggio 2004. Riguardo all'impatto di questo allargamento sull'Unione Europea, quale delle seguenti affermazioni è più vicina alla sua opinione?

(MOSTRARE CARTELLINO CON GLI ITEM E MOSTRARE CARTELLINO CON I NOMI DEI NUOVI STATI MEMBRI - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(397)

E' stato positivo come pensavo	1
E' stato positivo e non me lo aspettavo	2
E' stato negativo come pensavo	3
E' stato negativo e non me lo aspettavo	4
Non è stato né positivo né negativo	5
Non sa	6

NEW

QA26b

[Empty orange box]

[Empty yellow box]

(398)

[Empty green box]
[Empty green box]
[Empty green box]
[Empty green box]
[Empty green box]
[Empty green box]

1
2
3
4
5
6

NEW

A TUTTI

QA27

Qual è la sua opinione su ognuna delle seguenti proposte? La prego di dirmi se è favorevole o contrario/a a ciascuna proposta.

	leggere - ruotando (A TUTTI)	favorevole	contrario/a	non so
--	------------------------------	------------	-------------	--------

(399)	1	Un'Unione Monetaria Europea con un'unica moneta, l'Euro	1	2	3
(400)	2	Una politica estera comune tra i Paesi membri dell'Unione Europea nei confronti degli altri Paesi	1	2	3
(401)	3	Una politica di difesa e di sicurezza comune tra i Paesi membri dell'Unione Europea	1	2	3
(402)	4	Un ulteriore allargamento dell'Unione Europea ad altri Paesi nei prossimi anni	1	2	3

(403)	5	Una costituzione per l'Unione Europea	1	2	3
(404)	6	La velocità di costruzione dell'Europa è maggiore in un gruppo di Paesi piuttosto che in altri	1	2	3
(405)	7	Insegnare ai bambini, a scuola, il modo in cui funzionano le istituzioni dell'Unione Europea	1	2	3

EB66.1 QA25 (ITEMS 1-6) - EB64.2 QA32 (ITEM 7) - TREND MODIFIED

QA28 Per ognuno dei seguenti termini, potrebbe dirmi se le evoca qualcosa di molto positivo, piuttosto positivo, piuttosto negativo o molto negativo?

(MOSTRARE CARTELLINO CON LA SCALA - UNA RISPOSTA PER RIGA)

	leggere - ruotando	molto positivo	abbastanza positivo	abbastanza negativo	molto negativo	non so
--	--------------------	----------------	---------------------	---------------------	----------------	--------

(406)	1	Società	1	2	3	4	5
(407)	2	Stato sociale (N)	1	2	3	4	5
(408)	3	Competitività	1	2	3	4	5
(409)	4	Libero scambio	1	2	3	4	5
(410)	5	Protezionismo	1	2	3	4	5
(411)	6	Globalizzazione	1	2	3	4	5
(412)	7	Liberalizzazione (N)	1	2	3	4	5
(413)	8	Sindacato	1	2	3	4	5
(414)	9	Riforme	1	2	3	4	5
(415)	10	Amministrazione Pubblica	1	2	3	4	5
(416)	11	Flessibilità (N)	1	2	3	4	5

EB65.2 QA36 TREND MODIFIED

NON PORRE QA29a in CY(tcc) - CY(tcc) PASSARE IN QA29b

QA29a Le conseguenze della globalizzazione del commercio sono molteplici. Quando sente la parola "globalizzazione", a che cosa pensa in primo luogo?

(LEGGERE -UNA SOLA RISPOSTA)

(417)

Alle opportunità in termini di nuovi sbocchi per le imprese italiane	1
Agli investimenti stranieri in Italia	2
Trasferimento di alcune aziende in paesi dove la manodopera è meno costosa	3
Alla maggiore concorrenza per le imprese italiane	4
Altro (SPONTANEO)	5
NON SA	6

EB64.2 QA55

PORRE QA29b SOLO in CY(tcc) - GLI ALTRI PASSANO IN QA30a

QA29b

(418)

	1
	2
	3

	4
	5
	6

PORRE QA30a ALLO SPLIT A - GLI ALTRI PASSANO ALLA QA30b

QA30a Quanto è d'accordo o in disaccordo con la seguente frase: L'Unione Europea ci aiuta a proteggerci dagli effetti negativi della globalizzazione

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(419)

completamente d'accordo	1
abbastanza d'accordo	2
abbastanza in disaccordo	3
completamente in disaccordo	4
Non sa	5

EB66.1 QA45a

PORRE QA30b ALLO SPLIT B - GLI ALTRI PASSANO ALLA QA31

QA30b Quanto è d'accordo o in disaccordo con la seguente affermazione: l'Unione Europea permette ai cittadini europei di trarre maggiori benefici dagli effetti positivi della globalizzazione

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(420)

completamente d'accordo	1
Piuttosto d'accordo	2
Piuttosto in disaccordo	3
completamente in disaccordo	4
Non sa	5

EB66.1 QA45b

A TUTTI

QA31 In generale, pensando al riscaldamento del nostro pianeta, lei ritiene che sia un problema che l'Unione Europea dovrebbe trattare urgentemente oppure no? L'Unione Europea dovrebbe trattare questo problema ...

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(421)

Molto urgentemente	1
Abbastanza urgentemente	2
Non molto urgentemente	3
Per niente urgentemente	4
Non sa	5

NEW

QA32 Più precisamente, mi dica quanto è d'accordo o in disaccordo con la seguente affermazione sul cambiamento climatico: l'Unione Europea dovrebbe adottare urgentemente nuove politiche per ridurre almeno del 20% l'emissione di gas effetto serra entro il 2020

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(422)

completamente d'accordo	1
Piuttosto d'accordo	2
Piuttosto in disaccordo	3
completamente in disaccordo	4
Non sa	5

NEW

QA33: NON FAR VALUTARE ITEM 2 IN CY(tcc) - FAR VALUTARE ITEM 3 SOLO IN CY(tcc)

QA33 La gente può sentirsi più o meno legata al proprio villaggio, alla propria città/cittadina, alla propria nazione o all'Europa. Mi può dire in che misura lei si sente legato.....

(Mostrare il cartellino con la scala - Una risposta per riga)

	leggere	Molto legato	Abbastanza legato	Non molto legato	Per niente legato	non so
--	---------	--------------	-------------------	------------------	-------------------	--------

(423)	1	al suo villaggio, alla sua città/cittadina	1	2	3	4	5
(424)	2	all'Italia	1	2	3	4	5
(425)	3		1	2	3	4	5

(426)	4	Unione Europea	1	2	3	4	5
-------	---	----------------	---	---	---	---	---

EB67.1 QA14 (ITEMS 1-4 AND 6) - EB65.2 QA35 (ITEM 5) - TREND MODIFIED

PORRE QA34a SOLO IN EU27 - PORRE ITEM 10 SOLO in EU15 - GLI ALTRI PASSANO ALLA QA34b

QA34a La prego di dirmi, per ciascuna delle seguenti affermazioni, se lei è piuttosto d'accordo o piuttosto in disaccordo.

(LEGGERE)	Piuttosto d'accordo	Piuttosto in disaccordo	non so
-----------	---------------------	-------------------------	--------

(427)	1	Mi sento più sicuro/a perché l'Italia è un Paese membro dell'Unione Europea	1	2	3
(428)	2	Sento che siamo economicamente più stabili perché l'Italia è un Paese membro dell'Unione Europea	1	2	3
(429)	3	Sento che siamo politicamente più stabili perché l'Italia è un Paese membro dell'Unione Europea	1	2	3
(430)	4	La mia voce ha un peso nell'Unione Europea	1	2	3
(431)	5	Capisco il funzionamento dell'Unione Europea	1	2	3
(432)	6	La voce dell'Italia conta nell'Unione Europea	1	2	3
(433)	7	L'Italia avrà più influenza nell'Unione Europea in futuro	1	2	3
(434)	8	Gli interessi dell'Italia sono ben presi in considerazione nell'Unione Europea	1	2	3
(435)	9	I Paesi più grandi detengono la maggior parte del potere nell'Unione Europea	1	2	3
(436)	10	Rispetto a dieci anni fa l'Italia ha attualmente una maggiore influenza nell'Unione Europea	1	2	3
(437)	11	Mi sento molto coinvolto nelle vicende europee	1	2	3

EB66.1 QA12 (ITEMS 4, 5 AND 11) - EB65.2 QA15a (ITEMS 1-3 AND 7-9) - EB62.0 (ITEMS 6 AND 10) - (FILTER MODIFIED)



QA34b Ora la prego di dirmi, per ciascuna delle seguenti affermazioni, se lei è piuttosto d'accordo o piuttosto in disaccordo.

--	--	--	--	--

(438)	1		1	2	3
(439)	2		1	2	3
(440)	3		1	2	3
(441)	4		1	2	3
(442)	5		1	2	3
(443)	6		1	2	3
(444)	7		1	2	3
(445)	8		1	2	3
(446)	9		1	2	3
(447)	10		1	2	3
(448)	11		1	2	3
(449)	12		1	2	3

EB65.2 QA15b (FILTER MODIFIED)

A TUTTI

QA35a Quale fra i seguenti lei pensa sia il risultato più positivo dell'unificazione europea?

QA35b E il secondo risultato più positivo?

(MOSTRARE CARTELLINO - UNA RISPOSTA PER COLONNA)

(450)

(451)

(LEGGERE)	QA35a	QA35b
	primo	secondo
La pace fra gli Stati membri dell'UE	1	1
La libera circolazione delle persone, delle merci e dei servizi all'interno dell'UE	2	2
L'Euro	3	3
I programmi di scambio di studenti, come l'ERASMUS	4	4
La politica Agricola comune	5	5
Nessuno (SPONTANEO)	6	6
Altro (spontaneo)	7	7
Non sa	8	8

EB65.1 QA12a&b TREND MODIFIED

QA36a Quest'anno si celebra il 50° anniversario del Trattato di Roma che segna l'inizio della creazione dell'Unione Europea così come noi la conosciamo oggi. Pensando a questo anniversario, quale parola le viene in mente per prima?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(452)

Speranza	1
Tristezza	2
Orgoglio	3
Preoccupazione	4
Soddisfazione	5
Delusione	6
Niente	7
Non sa	8

NEW

QA36b Altro?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - MAX 2 RISPOSTE)

(453-460)

Speranza	1,
Tristezza	2,
Orgoglio	3,
Preoccupazione	4,
Soddisfazione	5,
Delusione	6,

Niente	7,
Non sa	8,

NEW

QA37 Lei direbbe di essere molto ottimista, abbastanza ottimista, abbastanza pessimista o molto pessimista sul futuro dell'Unione Europea?

(RISPOSTA SINGOLA)

(461)

Molto ottimista	1
Abbastanza ottimista	2
Abbastanza pessimista	3
Molto pessimista	4
Non sa	5

NEW

QA38 Mi dica se, secondo lei, fra 50 anni a partire da adesso l'Unione Europea...?

(LEGGERE - RUOTARE)	Si, probabilmente	Probabilmente no	Non sa
---------------------	-------------------	------------------	--------

(462)	1	Avrà il proprio presidente eletto direttamente dai cittadini Europei	1	2	3
(463)	2	Sarà soltanto una forza economica secondaria	1	2	3
(464)	3	Avrà, con l'euro, una valuta più forte del dollaro	1	2	3
(465)	4	Sarà una delle maggiori forze diplomatiche del mondo	1	2	3
(466)	5	Avrà un proprio esercito	1	2	3

NEW

QA39 In Europa esiste già una politica estera e di sicurezza comune e una politica europea di sicurezza e difesa. Attualmente si discute della misura in cui queste politiche dovrebbero essere sviluppate. Per ciascuna delle affermazioni seguenti, la prego di dirmi se è abbastanza d'accordo o abbastanza in disaccordo.

	leggere - ruotando	Abbastanza d'accordo	Abbastanza in disaccordo	non so
--	--------------------	----------------------	--------------------------	--------

(467)	1	L'Unione Europea dovrebbe avere il suo Ministero degli Esteri, che possa essere il portavoce della posizione comune dell'Unione Europea	1	2	3
(468)	2	La politica estera dell'Unione Europea dovrebbe essere indipendente dalla politica estera degli Stati Uniti	1	2	3
(469)	3	L'Unione Europea dovrebbe avere una politica d'immigrazione comune nei riguardi delle persone provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea	1	2	3

EB65.2 QA32

QA40 Secondo lei, fra i seguenti argomenti, quali sono quelli che creano maggiormente un senso di comunità fra i cittadini dell'Unione Europea?

(LEGGERE - RUOTARE - MAX 3 RISPOSTE)

(470-485)

La storia	1,
La religione	2,
I valori	3,
La geografia	4,
Le lingue	5,
La legislazione	6,
Gli sport	7,
Le invenzioni, la scienza e la tecnologia	8,
L'economia	9,
Lo stato sociale	10,
La solidarietà con le regioni più povere	11,
La cultura	12,
Nessuna di queste (SPONTANEO)	13,
Nessuno, questo senso non esiste (SPONTANEO)	14,
ALTRO (SPONTANEA)	15,
Non sa	16,

NEW

QA41 Negli ultimi anni, l'integrazione europea si è focalizzata su svariati aspetti. Secondo lei, quali aspetti dovrebbero essere enfatizzati dalle istituzioni europee nei prossimi anni per rafforzare l'Unione Europea in futuro?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - RUOTARE - MAX 3 RISPOSTE)

(486-500)

Il mercato interno	1,
La politica culturale	2,
La politica estera europea	3,
La politica europea di difesa	4,
I problemi dell'immigrazione	5,
La politica europea per l'istruzione	6,
Le questioni ambientali	7,
I problemi energetici	8,
La solidarietà con le regioni più povere	9,
La ricerca scientifica	10,
Le questioni sociali	11,
La lotta al crimine	12,
Nessuna di queste (SPONTANEO)	13,
ALTRO (SPONTANEA)	14,
Non sa	15,

NEW

QA42 Lei ha già visto questo simbolo?

(MOSTRARE LA BANDIERA EUROPEA)

(501)

Si	1
No	2
Non sa	3

EB65.2 QA7

QA43: NON FAR VALUTARE ITEM 1,3 E 4 IN CY(tcc)

QA43 Questo simbolo rappresenta l'unione europea. Ora le leggerò una serie di frasi che riguardano la bandiera europea e per ogni frase vorrei che lei desse la sua opinione. Mi può dire, per favore, se è tendenzialmente d'accordo o in disaccordo con ciascuna di esse?

	LEGGERE	ACCORDO	DISACCORDO	NON SA
--	---------	---------	------------	--------

(502)	1	Questa bandiera è un buon simbolo per l'Europa	1	2	3
(503)	2	Questa bandiera rappresenta qualcosa di buono	1	2	3
(504)	3	Mi identifico con l'Europa	1	2	3
(505)	4	Questa bandiera dovrebbe essere esposta in tutti gli edifici pubblici in Italia, accanto alla bandiera italiana	1	2	3

EB65.2 QA9

PORRE QA44a e QA44b SOLO IN DE

QA44a

(506)

	1
	2
	3

EB66.1 QA21a

QA44b

(LEGGERE)

(507)

Non sa

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

EB66.1 QA21b

PORRE QA44c E QA44d SOLO IN PT

QA44c

(508)

- 1
- 2
- 3

EB66.1 QA21c

QA44d

(LEGGERE)

(509)

	1
	2
	3
	4
	5

EB66.1 QA21d

A TUTTI

QA45 Per ciascuna delle seguenti misure che si potrebbero adottare per spiegare a scolari e studenti cos'è l'Unione Europea, potrebbe dirmi se la ritiene una misura efficace o inefficace?

	leggere - ruotando	Efficace	Inefficace	Non sa
--	--------------------	----------	------------	--------

(510)	1	Un libro di storia comune europeo da dare ad ogni scolaro e studente dell'Unione Europea	1	2	3
(511)	2	Un programma di studi europeo comune per tutti gli insegnanti	1	2	3
(512)	3	Creare scuole e università europee in tutti gli stati membri focalizzate sulle problematiche europee	1	2	3
(513)	4	Sviluppare nuovi programmi di scambio fra scuole e università europee e migliorare quelli già esistenti	1	2	3

NEW

PORRE DA QA46 A QA48 SOLO IN EU27 - GLI ALTRI PASSANO IN QA49

QA46 Le società private come ad esempio compagnie aeree, banche, hotel, operatori telefonici o società di autonoleggio raccolgono dati personali a scopo commerciale. Secondo lei, in che misura la legge italiana protegge l'utilizzo di questi dati?

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(514)

Protegge molto bene	1
Protegge abbastanza bene	2
Non protegge bene	3
Non protegge per niente	4
Non sa	5

NEW

QA47 In generale, quanto si ritiene informato sulle norme e sugli obblighi per proteggere i dati personali dei cittadini in Italia?

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(515)

Molto informato(a)	1
Abbastanza informato(a)	2

Non molto informato (a)	3
Per niente informato(a)	4
Non sa	5

NEW

QA48 In merito al fatto di concedere alle autorità di polizia l'accesso ai dati personali per combattere la criminalità e il terrorismo, quale delle seguenti affermazioni è più vicina alla sua opinione?

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(516)

E' una intrusione non autorizzata negli affari privati dei cittadini	1
A confronto dei benefici, è solo il minore dei mali	2
Non è affatto una intrusione	3
Non sa	4

NEW

A TUTTI

QA49: NON FAR VALUTARE ITEM 1 IN CY(tcc) - FAR VALUTARE ITEM 2 SOLO in CY(tcc)

QA49 Che cosa pensa della situazione attuale in ognuno dei settori seguenti?

(MOSTRARE CARTELLINO CON LA SCALA - UNA SOLA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	OTTIMA	ABBASTANZA BUONA	ABBASTANZA NEGATIVA	MOLTO NEGATIVA	NON SA
--	-----------	--------	------------------	---------------------	----------------	--------

(517)	1	L'andamento dell'economia italiana	1	2	3	4	5
(518)	2		1	2	3	4	5
(519)	3	La sua situazione finanziaria	1	2	3	4	5

EB66.1 QA51 (ITEM 1) - EB65.2 QC1 (ITEM 2) - TREND MODIFIED

PORRE DA QA50a A QA58 SOLO IN EU27+ HR + TR - GLI ALTRI PASSANO AI DATI DI CLASSIFICAZIONE

PORRE QA50a e QA51a A SPLIT A - GLI ALTRI PASSANO IN QA50b

QA50a Qual è stato il tasso ufficiale di crescita dell'economia (misurata in termini di prodotto interno lordo) in Italia nel 2006? Posso dirle che è un valore compreso fra -1% e 15%

(REGISTRARE - UNA SOLA RISPOSTA) (SE "NON SA", CODIFICARE '99999' - LE RISPOSTE POSSONO VARIARE FRA -1 E 15)

(520-524)

--	--	--	--	--

NEW

QA51a Lei pensa che in Italia il tasso di crescita del 2006 sia stato più alto, più basso o uguale a quello del 2005?

(525)

Più alto	1
Più basso	2
Uguale	3
Non sa	4

NEW

PORRE QA50b e QA51b A SPLIT B - GLI ALTRI PASSANO IN QA52

QA50b Nel 2005, il tasso ufficiale di crescita (misurato in termini di prodotto interno lordo) in Italia è stato del 0.1%. Qual è stato il tasso ufficiale di crescita dell'economia in Italia nel 2006? Posso dirle che è un valore compreso fra -1% e 15%

(REGISTRARE - UNA SOLA RISPOSTA) (SE "NON SA", CODIFICARE '99999' - LE RISPOSTE POSSONO VARIARE FRA -1 E 15)

(526-530)

--	--	--	--	--

NEW

QA51b Lei pensa che in Italia il tasso di crescita del 2007 sarà più alto, più basso o uguale a quello del 2006?

[Yellow box]

(531)

Più alto	1
Più basso	2
Uguale	3
Non sa	4

NEW

PORRE A TUTTI IN EU27+ HR + TR

[Yellow box]

QA52 Qual è stato il tasso ufficiale di inflazione, cioè il tasso di incremento o diminuzione dei prezzi al consumo, in Italia nel 2006? Posso dirle che è un valore compreso fra -1% e 20%.

(REGISTRARE - UNA SOLA RISPOSTA) (SE "NON SA", CODIFICARE '99999' - LE RISPOSTE POSSONO VARIARE FRA -1 E 20)

(532-536)

--	--	--	--	--

NEW

[Yellow box]

QA53 Lei pensa che in Italia il tasso di inflazione nel 2006 sia stato più alto, più basso o uguale a quello del 2005?

[Yellow box]

(537)

Più alto	1
Più basso	2
Uguale	3
Non sa	4

NEW

QA54 Qual è stato il tasso ufficiale di disoccupazione, cioè la percentuale di popolazione attiva che non ha un lavoro, in Italia nel 2006? Posso dirle che è un valore compreso fra 0% e 20%.

(REGISTRARE - UNA SOLA RISPOSTA) (SE "NON SA", CODIFICARE '99999' - LE RISPOSTE POSSONO VARIARE FRA 0 E 20)

(538-542)

--	--	--	--	--

NEW

QA55 Lei pensa che in Italia il tasso di disoccupazione del 2006 sia stato più alto, più basso o uguale a quello del 2005?

(543)

Più alto	1
Più basso	2
Uguale	3

Non sa 4

NEW

QA56 Lei è d'accordo o in disaccordo con la seguente affermazione relativa ai dati economici di cui abbiamo appena discusso: "E' necessario conoscere questi dati"

(LEGGERE)

(544)

completamente d'accordo	1
abbastanza d'accordo	2
abbastanza in disaccordo	3
completamente in disaccordo	4
Non sa	5

NEW

QA57 Alcune persone affermano che le informazioni statistiche hanno un ruolo importante negli affari e quando si devono prendere decisioni pubbliche e politiche. Personalmente, lei pensa che in Italia le decisioni politiche siano prese sulla base di informazioni statistiche?

(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(545)

Sicuramente sì	1
Sì, probabilmente	2
Probabilmente no	3

Certamente no	4
Non sa	5

NEW

QA58 Personalmente, in che misura è interessato alle statistiche ufficiali italiane, ad esempio le statistiche sulla disoccupazione, sull'inflazione o sulla crescita economica? Lei direbbe di avere fiducia oppure no in queste statistiche ufficiali?

(LEGGERE)

(546)

In genere mi fido	1
Non mi fido molto	2
Non sa	3

NEW

Passiamo ad un altro argomento

PORRE QB IN EU27 - GLI ALTRI PASSANO AI DATI DI CLASSIFICAZIONE